

WE RUN ROME UNA CORSA A CAPODANNO

Il 31 dicembre torna la manifestazione organizzata da Atleticom, che porta gli amanti dello sport tra le vie della Capitale con un percorso mozzafiato

Partirà anche quest'anno, proprio nell'ultimo giorno del 2018, la We Run Rome, il grande appuntamento sportivo che popolerà ulteriormente le strade del centro storico della Capitale. Sarà un'esperienza unica poter correre tra le storiche vie romane che, visti gli addobbi delle feste natalizie, saranno ancora più affascinanti del solito. La manifestazione sportiva di corsa su strada giunge così all'ottava edizione. Nell'ultima occasione è riuscita a coinvolgere circa 10.000 partecipanti grazie anche alla grande affluenza dalle altre città italiane e alla presenza di runners stranieri che magari, con l'occasione, ne hanno approfittato per passare il capodanno a Roma nel segno dello sport. We Run Rome vuole, anche quest'anno, dimostrarsi il fiore all'occhiello di Atleticom, la società organizzatrice di eventi che promuove manifestazioni del calibro, tra le altre, di Il Miglio di Roma, la Legion Run e la Corsa del Giocattolo. La gara avrà diverse modalità di svolgimento così da poter coinvolgere tutte le categorie di persone, dai più giovani e più allenati, ai più anziani e meno preparati. Oltre alla classica e competitiva corsa di 10 km, ci saranno, come nella passata edizione, la 10 km non



La We Run Rome è anche un momento da passare con gli amici

competitiva e la più leggera 5 km non competitiva. Quest'ultima è istituita appositamente per far partecipare chi si troverebbe in difficoltà in una 10 km, ma che non vuole comunque rinunciare a un evento unico. Sì, perché il percorso è davvero mozzafiato: dalla partenza alle Terme di Caracalla si passerà per il Circo Massimo, Piazza Venezia, Via del Corso, Piazza di Spagna, Villa Borghese e il Colosseo. Al punto di partenza, nei pressi dello Stadio Nando Martellini (a fianco agli scavi delle Terme), verrà allestito il villaggio dove si troveranno gli stand dei partners. L'evento è previsto per il 31 dicembre con orario di partenza fissato per le 14.00. Un modo per dire addio al 2018 e accogliere il

2019 all'insegna dello sport e del divertimento. Inoltre, la caratteristica della gara è quella di creare un'ondata formata dai partecipanti - di un unico colore. Come nelle passate edizioni, all'interno del pacco gara, tutti gli atleti troveranno la maglia tecnica della stessa colorazione.



LA PARTENZA DELLA GARA AVVERRÀ ALLE ORE 14.00 DALLE TERME DI CARACALLA



I RUNNERS INDOSSERANNO APPOSITAMENTE UNA MAGLIA DELLO STESSO COLORE



Diecimila i partecipanti nella scorsa edizione



Il percorso della We Run Rome regala suggestivi passaggi tra le meraviglie di Roma. Qui i partecipanti passano davanti all'Altare della Patria

INFORMAZIONI

PARTECIPARE ALLA GARA: COME FARE

We Run Rome propone una scelta tra tre diverse modalità di gara. I requisiti per potersi iscrivere alla competizione si differenziano in base alle tre categorie. Per partecipare alla 10 km competitiva bisogna aver compiuto i 16 anni ed essere un tesserato della Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) o essere

in possesso della Run Card, anche se con quest'ultima modalità, oltre alla carta, bisogna essere provvisti di un certificato medico agonistico valido. L'unico requisito richiesto a chi voglia prendere parte alla 10 km non competitiva è quello di aver compiuto almeno i 14 anni. La 5 km invece non richiede nessun requisito particolare, solo tanta passione

Info e iscrizioni su www.werunrome.com
06 62287586

ATLETICOM
WE RUN ROME

LUNEDÌ 31 DICEMBRE 2018, ORE 14:00

ATLETICOM
WE RUN ROME

10 KM COMPETITIVA / NON COMPETITIVA
5 KM NON COMPETITIVA

ISCRIVITI SU WERUNROME.COM

Inserisci sul sito, in fase di iscrizione, il coupon
CORSPORT e avrai **2€ DI SCONTO**

WERUNROME@ATLETICOM.IT +39 06 622 875 86

f werunrome @werunrome we_run_rome #werunrome

COMITATO ORGANIZZATORE



PARTNERS



MOBILITY PARTNER



MEDIA PARTNERS



PARTNERS EVENTO



MEDICAL PARTNER



PARTNER ISTITUZIONALI



We Run, a Roma vince Meucci

L'azzurro Daniele Meucci ha conquistato l'ottava edizione della We Run Rome, la 10 km che sta inserendosi sempre più come un appuntamento tradizionale nel giorno di San Silvestro della Capitale. Il trentatreenne nativo di Pisa, già campione europeo di maratona nel 2014, con il tempo di 29'05" si è imposto a Roma sul keniano James Kibet, staccato di 14 secondi davanti a un altro azzurro Stefano La Rosa, già oro con la squadra agli Europei di maratona. La gara femminile, invece, è andata all'israeliana Lonah Chemtai Salpeter che ha dominato l'evento romano correndo in 31'46" davanti all'ucraina Sofiia Iaremchuk e alla prima azzurra al traguardo, Maria Chiara Cascavilla, 23 anni, pugliese.



Podismo**Umbri al top alla WeRunRome
Ulivieri e Bistocchi i migliori**

ROMA

■ Molti gli atleti di diverse società umbre che hanno scelto di salutare il 2018 correndo il 31 dicembre la WeRunRome, una delle gare più belle e partecipate con più di 10 mila runners. Tra le donne si sono distinte Cassandra Ulivieri (15esima donna assoluta) con un real time di 39'01" e Gloria Guerrini (16esima assoluta); ottimi risultati anche per Eleonora Abbandoni (38esima), Donatella Accardo (39esima), Patrizia Giannini (42esima) che portano a casa rispettivamente la terza, quarta e quinta posizione nella categoria SF35; Franca Billi (48esima) seconda di categoria SF50 e Michela Barberini (41esima). Tra gli uomini umbri degno di particolare attenzione Luca Bistocchi piazzandosi 28esimo assoluto con un real time di 34'25" e Gabriele Frescucci, 33esimo assoluto e quarto di categoria SM35; bene anche Marcello Cancelloni e Francesco Giovannini tra i primi 100 uomini.

L. F.



La corsa per il 2019

We Run Rome, appuntamento per diecimila oggi a Caracalla

Saranno in 10mila oggi a salutare il 2018 correndo sulle strade della Capitale, rito sportivo che da otto anni è a cura della «We Run Rome» (10 km. competitiva più 5 di non competitiva). Alle 14, con partenza ed arrivo a viale delle Terme di Caracalla, atleti e semplici appassionati di 47 paesi si lanceranno sul percorso di 10 chilometri che andrà a toccare i punti più caratteristici del centro storico, che sarà ovviamente chiuso al traffico per alcune ore, prima e dopo l'evento. In particolare, via dei Cerchi (tra Porta Capena e via di San Teodoro) dovrebbe restare chiusa per l'intera giornata, mentre a Caracalla - tra piazzale Numa Pompilio e Porta Capena - è prevista la chiusura tra le 8 e le 17. Tante le linee di autobus che subiranno deviazioni in quell'area. Tra i più attesi, in campo maschile, il francese Mahiedine Mekhissi-Benabbad e l'azzurro Daniele Meucci. Tra le donne, invece, favorita l'israeliana di origine keniana Lonah Chemtai Salpeter.

S. To.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La corsa per il 2019

We Run Rome, appuntamento per diecimila oggi a Caracalla

Saranno in 10mila oggi a salutare il 2018 correndo sulle strade della Capitale, rito sportivo che da otto anni è a cura della «We Run Rome» (10 km. competitiva più 5 di non competitiva). Alle 14, con partenza ed arrivo a viale delle Terme di Caracalla, atleti e semplici appassionati di 47 paesi si lanceranno sul percorso di 10 chilometri che andrà a toccare i punti più caratteristici del centro storico, che sarà ovviamente chiuso al traffico per alcune ore, prima e dopo l'evento. In particolare, via dei Cerchi (tra Porta Capena e via di San Teodoro) dovrebbe restare chiusa per l'intera giornata, mentre a Caracalla - tra piazzale Numa Pompilio e Porta Capena - è prevista la chiusura tra le 8 e le 17. Tante le linee di autobus che subiranno deviazioni in quell'area. Tra i più attesi, in campo maschile, il francese Mahiedine Mekhissi-Benabbad e l'azzurro Daniele Meucci. Tra le donne, invece, favorita l'israeliana di origine keniana Lonah Chemtai Salpeter.

S. To.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La corsa nel centro storico

«We Run Rome», fiume colorato di rosso

C'era anche una nutrita rappresentanza degli arbitri italiani, tra cui anche fischiotti di Serie A (Marini, La Penna, Fourneau, Pasqua e all'ex Gavillucci), oltre il ct dell'Under 21 Gigi Di Biagio tra i 9.300 atleti alla partenza della «We Run Rome», lunedì scorso. La gara, organizzata da Atleticom, si è svolta con il contributo della Regione e con i patrocini di Comune e Coni. Un fiume colorato di rosso ha invaso pacificamente le vie della Capitale, dalle Terme di Caracalla al Circo Massimo, passando per piazza Venezia, via del Corso, piazza di Spagna, piazza del Popolo, il Pincio, villa Borghese, via Veneto, via dei Fori Imperiali e il Colosseo. Alla fine a tagliare il traguardo per primo è stato l'azzurro Daniele Meucci con il tempo di 29:05.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mini maratona Un suggestivo passaggio degli atleti impegnati nella «We Run Rome» svoltasi nel centro storico cittadino



ATLETICA | LA SALPETER PRIMA TRA LE DONNE

We Run Rome, il trionfo di Meucci

**«Vittoria dedicata
alla mia famiglia
Il pubblico mi ha
fatto emozionare»**

di Giorgio Marota

ROMA

Le braccia tese al cielo e una passerella d'onore tra due ali di folla in festa. Sul traguardo dell'Atleticom We Run Rome Daniele Meucci è sembrato un imperatore di ritorno da una battaglia vinta. L'azzurro - che aveva trionfato nell'edizione del 2012 - torna ad esultare nella 10 km del 31 dicembre, la più affascinante del mondo perché abbraccia i luoghi simbolo della Città Eterna: dalle Terme di Caracalla al Circo Massimo, passando per piazza Venezia, via del Corso, piazza di Spagna, piazza del Popolo, il Pincio, villa Borghese, via Veneto e via dei Fori Imperiali. Hanno corso 9.500 persone provenienti da 47 Paesi e 5 continenti, anche sulle distanze non competitive di 5 e 10 km. La prima donna sul traguardo è stata Lonah Chemtai Salpeter, keniana naturalizzata israeliana, medaglia d'oro nei 10.000 ai recenti Europei. Alla We Run Rome ha fatto registrare un gran tempo: 31:43, tre secondi in più del crono di quest'estate a Berlino (che però era ovviamente su pista). Il toscano, invece, ha corso i 10000 metri in 29:05, precedendo tutti i favoriti, tra cui il campione in carica Kibet, La Rosa (questi due insieme sul traguardo con 29:19), Kalale, Mekhissi Mahiedi-

ne e Salami.

I sei atleti sono stati i primi a staccarsi dal gruppone già sotto l'obelisco di piazza del Popolo. Come da previsioni, sulla salita del Pincio c'è stata la selezione decisiva con Meucci e i due keniani in fuga. È nel cuore di Villa Borghese che Kibet ha cambiato ritmo, imponendo alla corsa un'andatura infernale. Quasi impossibile stargli dietro, ma - a differenza di Kelele che è crollato - il pisano ha mantenuto il proprio passo, non si è scomposto e ha saputo rimontare i 200 metri che lo dividevano dall'avversario consegnando all'albo d'oro della corsa un fotogramma indimenticabile: sotto al Colosseo, a 3 km dall'arrivo, nel luogo dove gli antichi romani celebravano le imprese dei loro beniamini, il caporal maggiore dell'Esercito ha sorpassato l'avversario e si è preso una meravigliosa rivincita sul destino. Dopo il sorpasso non si è più voltato indietro.

«Dovevo resistere all'inizio e poi attaccare nel finale - ha dichiarato sul traguardo - l'avevo preparata così. Vincere a Roma vale tantissimo. Sentivo il calore delle persone lungo il percorso, gridavano il mio nome e mi sono emozionato. Dedico il successo alla mia famiglia». Meucci ha chiuso col sorriso un 2018 complicato in cui aveva addirittura deciso di smettere dopo aver saltato gli Europei per una brutta polmonite. Ha cambiato allenatore (ora lo guida Caimmi) e si è rimesso in gioco: «Questo è il primo passo verso i Mondiali a Doha del 2019 e l'Olimpiade del 2020» ha affermato. Meucci il cannibale adesso vuole prendersi tutto. Il dato è tratto e Roma ne è stata testimone.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'oro europeo dei 10.000 il 31 alla We Run Rome

LA BABYSITTER VA DI CORSA

La Salpeter dal Keyna a Israele per lavorare. «Star grazie a mio marito coach»

di Giorgio Marota
ROMA

Ha lasciato il Kenya per fare la babysitter in Israele e dopo 10 anni ha vinto il titolo europeo dei 10 mila metri a Berlino 2018. Nei 5 mila, invece, pensava di aver conquistato l'argento (e ha persino esultato!) ma mancava ancora un giro ed è scivolata fuori dal podio.

Quella di Lonah Chemtai Salpeter, classe 1988, è una storia fatta di cadute e risalite, di casualità, occasioni e trionfi. Ha iniziato a fare sul serio soltanto nel 2014, a 26 anni, e oggi è una delle stelle più luminose dell'atletica europea e mondiale. Mezzofondo puro, prolungato, maratona: vince praticamente ovunque. L'ultima gioia è arrivata alla Firenze Marathon, dove nonostante il freddo e la pioggia persistente ha stabilito il suo nuovo personale 2h 24'17" (record del percorso). Il 31 dicembre correrà nella Capitale all'8ª Atleticom We Run Rome. **Lonah, quando ha capito che poteva diventare un fenomeno dell'atletica?**

«Ah, lo sono? (ride ndr). Negli ultimi tre anni mi sono impegnata molto. Sembra strano lo so, ma corro solo per divertirmi»

E' tutto merito dell'amore?

«In Israele ho conosciuto mio marito Dan che oggi è anche il mio allenatore. Prima di arrivare in Europa non avevo mai praticato attività agonistica, ma dentro sentivo un fuoco che stava per accendersi. Lui è stato la miccia. Ha capito che avevo solo la necessità di mettere le scarpe e correre»

Oltre a essere un'atleta di livello internazionale è anche mamma di un bambino di 4 anni. Si sente un esempio?

«In realtà sto male quando penso che vorrei stare più tempo con mio figlio Roy. Lo porto sempre con me quando posso, e lui mi aspetta al traguardo con le braccia aperte»

Perché ha scelto Roma per chiudere il 2018?

«Il 31 dicembre ci sono molte competizioni prestigiose, ma correre tra i monumenti più belli del mondo è tutta un'altra cosa».

Dopo aver partecipato alle Olimpiadi e ai Mondiali si aspettava di vincere la medaglia d'oro agli Europei?

«Oh yeah. I tempi non mentono mai. Ero favorita anche se i giornali non lo scrivevano e forse è stato meglio così. Peccato per la figuraccia nei 5.000, ma la vita per fortuna va avanti»

In Israele è stata già eletta sportiva dell'anno. L'atletica nel suo Paese sta crescendo?

«Sì e sono felice di contribuire. È come ridare indietro qualcosa a un popolo che mi ha accolto senza pregiudizi. A volte mi manca il Kenya, ma quando sento la nostalgia torno a casa e colgo l'occasione per allenarmi in posti magnifici»

Qual è il suo sogno?

«Vincere le Olimpiadi. Nel 2016 non ero pronta, oggi sì. Non so ancora se farò i 10 mila metri o la maratona. Magari entrambi, perché no?»

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Lonah Chemtai Korlima, 30 anni GETTY



ATLETICA

We Run Rome Il 31 la carica del 10.000

di **Giorgio Marota**
ROMA

Non sarà per niente facile correre sui sampietrini, adattare ogni volta l'andatura a salite e discese e concentrarsi sul percorso anziché ammirare le bellezze della Città Eterna. L'Atleticom We Run Rome, corsa competitiva di 10 km e non competitiva su 10 e 5 km, il 31 dicembre attraverserà nuovamente il centro storico della Capitale. E al tempo stesso abbraccerà il mondo insieme ai suoi 10.000 partecipanti (il più giovane ha 4 anni, il più anziano 81) di 47 nazioni. La partenza sarà alle ore 14, la location è unica: dalle Terme di Caracalla al Circo Massimo, passando per piazza Venezia, via del Corso, piazza di Spagna, piazza del Popolo, il Pincio, villa Borghese, via Veneto, via dei Fori Imperiali e il Colosseo, fino al traguardo nuovamente a Caracalla.

Tra i big già iscritti c'è Daniele Meucci, ex campione europeo che non ha mai vinto la We Run Rome: battuto nel 2015 dal francese Carvalho in uno sprint entusiasmante e superato lo scorso anno (quarto) dall'ugandese James Kibet, li ritroverà entrambi in questa 8ª edizione. Nel femminile l'israe-

liana di origini keniane Lonah Chemtai Salpeter, oro ai recenti Europei di Berlino sulla stessa distanza in cui gareggerà a Roma. La sua storia, raccontata nei giorni scorsi sulle pagine del nostro giornale, è da romanzo: arrivata in Israele tramite l'ambasciata del suo Paese per fare la baby sitter, ha scoperto da pochi anni la passione per la corsa fino a diventare una campionessa di livello internazionale. La Salpeter arriva lanciata dopo il successo sotto la pioggia nella Maratona di Firenze con il super tempo di 2h24'17". «La comunità dei runner nel nostro territorio cresce sempre di più - ha detto l'assessore allo sport del Comune, Daniele Frongia - l'amministrazione vuole investire in questo sport. Abbiamo dimostrato con la messa a bando della Maratona di Roma (iniziativa che ha fatto discutere, vista da molti come un "esproprio" alla precedente gestione Castrucci; ndr). Stiamo alzando sempre di più gli standard qualitativi delle nostre manifestazioni». Oltre al Premio Città di Roma, in palio un Trofeo Regione Lazio per il miglior e la migliore atleta della regione. L'Atleticom sosterrà poi l'organizzazione della "Corsa del Giocattolo" del 6 gennaio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il maratoneta pensa già ai Mondiali, in Qatar si correrà a mezzanotte

MEUCCI: «PREPARO UNA SFIDA PAZZESCA»

«L'orario sarà una novità per tutti. Ma voglio esserci e dire la mia. Mi allena Caimmi, ricomincio da capo»

di **Giorgio Marota**
ROMA

Nella mente di un campionario dell'atletica, ingegnere e caporal maggiore dell'esercito - tre mondi in cui il calcolo e la cura maniacale dei dettagli fanno davvero la differenza - può esserci persino spazio per quel tocco di casualità che cambia completamente la prospettiva delle cose. Daniele Meucci, maratoneta campione europeo nel 2014 che parteciperà all'Atleticom We Run Rome del 31 dicembre, lo chiama "effetto mosca": «È quando una mosca ti passa davanti e tu la segui, cambiando direzione pur di andargli dietro. È lì che la vita prende strade imprevedibili e ti fa incontrare le persone che ti cambiano l'esistenza. Io l'ho seguita e ho trovato mia moglie e l'atletica».

Come è accaduto?

«Giocavo a calcio e grazie a Massimo Rosellini, a 17 anni, mi sono appassionato alla corsa. Ci portava ai campionati studenteschi e alla sagra del prosciutto e ancora oggi cerco di gareggiare con lo stesso spirito. Ho conosciuto così mia moglie Giada Bertucci che insieme al mio nuovo tecnico Daniele Caimmi mi segue tuttora negli allenamenti. Chissà dove sarei oggi se non avessi iniziato a correre, seguendo quella meravigliosa mosca».

Difficile essere padre e atleta?

«Il più grande ha 7 anni, poi ho due bambine, una di 5 e l'altra di 9 mesi. Vorrei stare più tempo a casa, anche perché noi uomini siamo in inferiorità numerica. Per fortuna il cane pareggia i conti».

Alla We Run Rome del 31 dicembre c'è qualche conto in sospeso?

«Non ho mai vinto a Roma e mi piacerebbe farlo in una corsa spettacolare. Il percorso è un saliscendi di 10 km, perfetto per le mie caratteristiche».

L'avversario principale?

«Il keniano James Kibet. Lo scorso anno mi ha battuto, voglio la rivincita».

La maratona è la gara del cuore?

«In carriera ho corso i 3.000, i 5.000 e i 10.000. Ma la gente non crede tu sia un atleta se non fai i 42 km (ride ndr)».

Crede ci sia davvero così poca informazione su questo sport?

«Quando nel 2015 sono stato accusato di doping ho visto più titoli in prima pagina di quando vinsi il titolo europeo un anno prima. Mi sono pagato l'avvocato da solo e sono stato assolto, ma non ho trovato lo stesso clamore mediatico. È la nostra cultura sportiva che è malata, non è colpa delle persone».

Il suo è un appello?

«No, ma non esiste solo il calcio. Io e i miei colleghi ci alleniamo 3-4 ore al giorno, 7 giorni su 7. Per noi non ci sono gite fuori porta con la famiglia e durante l'inverno spesso siamo costretti ad andare nei paesi caldi come il Kenya per continuare la preparazione. Non mi sono mai lamentato, molte persone faticano ad arrivare a fine mese e io faccio ciò che amo, ma bisogna parlarne».

Nel 2019 ai Mondiali in Qatar la maratona inizierà a mezzanotte per il forte caldo. Come si preparerà?

«Ci stiamo ragionando, sarà una novità per tutti. Ma è una sfida pazzesca e voglio esserci per dire la mia. La polmonite della scorsa estate mi ha steso fisicamente e moralmente».

Si spieghi...

«Volevo difendere il titolo europeo a Berlino, non sono andato per i pro-

blemi fisici e così avevo deciso di smettere. Ringrazierò per sempre Massimo Magnani, ma ho cambiato allenatore per ricominciare tutto da capo e per trovare nuovi stimoli. A 33 anni non mi sarei mai perdonato un addio prematuro».

Studiare e fare l'atleta è possibile?

«Certo. Sono laureato in ingegneria dell'automazione e poi nel 2015 ho conseguito il dottorato. Ho fatto sacrifici enormi, a malapena dormivo per studiare, correre e fare il papà. Negli ultimi tempi ho iniziato a collaborare con un'azienda sviluppo software. Sto dando un futuro oltre lo sport a me e alla mia famiglia, ma non sono ancora pronto per mettermi in giacca e cravatta e andare in ufficio tutto il giorno».

A chi si è ispirato nella sua carriera?

«Le prime Olimpiadi che ho visto in tv sono quelle dell'oro di Baldini. Dieci anni dopo ho vinto io l'Europeo. Direi che è stato un segno del destino. Mai avuto idoli, ma ho sempre cercato di imitare la corsa dei keniani».

All'orizzonte c'è un nuovo Meucci?

«Mi piace Pietro Riva che è Under 23. Nel suo modo di correre rivedo me stesso da giovane».

Ce l'ha un sogno?

«Ovviamente sì ed è quello che mi ha spinto a tornare. Ha a che fare con qualcosa di iridato, ma quella parolina che voi volete leggere non la pronuncio per scaramanzia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«A 33 anni non mi sarei mai perdonato un addio prematuro. Cerco nuovi stimoli»

Lunedì sarà alla We Run Rome: «Mai vinto, cerco una rivincita con Kibet»



ATLETICA | DOMANI ALLE 14

We Run Rome con Kibet e Meucci

di **Giorgio Marota**

ROMA

Mahiedine Mekhissi-Benabbad, Daniele Meucci, James Kibet, Lonah Chemtai Salpeter. Sono solo alcuni dei botti di Capodanno dell'Atleticom We Run Rome. Domani dalle ore 14, la Capitale tornerà Caput Mundi dell'atletica per l'8ª edizione di quella che è stata descritta da organizzatori e addetti ai lavori come «la 10 km più bella del mondo».

La manifestazione - che comprende anche la 5 km e la 10 km non competitive - gode del contributo della Regione Lazio e dei patrocini del Comune di Roma e del CONI. Tra gli oltre 8.000 partecipanti, provenienti da 47 nazioni e 5 continenti differenti, ci sarà il plurimedagliato francese di origini algerine Mekhissi-Benabbad. Il cinque volte oro europeo (3 nei 3000 siepi e 2 nei 1500) e vincitore di tre medaglie nelle ultime tre edizioni dei Giochi, sarà la stella al maschile insieme al campione uscente Kibet e a Daniele Meucci, oro europeo di Maratona nel 2014.

L'atleta dell'Esercito ha scelto questa corsa, un saliscendi continuo di 10.000 metri, per rilanciare le proprie ambizioni dopo l'ipotesi di ritiro e per ritrovare smalto in vista dei Mondiali del prossimo anno. Nel femminile c'è fiducia nelle italiane Brogiato e Soufiane, ma i riflet-

tori saranno quasi tutti puntati sulla favorita Chemtai Salpeter, fresca vincitrice degli europei di Berlino proprio sulla distanza che correrà a Roma. La Chemtai, arrivata in Israele dal Kenya per fare la babysitter nella sua ambasciata, ha scoperto la passione e il talento per l'atletica soltanto da 4 anni e solo dopo aver conosciuto e sposato il suo attuale allenatore Dan Salpeter.

Ha vissuto già un 2018 stellare, impreziosito dalla recente vittoria alla maratona di Firenze con il primato personale di 2h24'17". Dalle Terme di Caracalla, dove dalle ore 10 di domani verrà allestito un villaggio con stand, musica e attrazioni per grandi e piccoli, i runner percorreranno i luoghi più suggestivi della città: il Circo Massimo, piazza Venezia, via del Corso, piazza di Spagna, piazza del Popolo, il Pincio, villa Borghese, via Veneto, via dei Fori Imperiali e il Colosseo, fino a chiudere il percorso nuovamente alle Terme di Caracalla. Il "grande salotto da attraversare in punta di piedi" descritto dall'immortale Alberto Sordi diventerà una pista di sampietrini su cui sfrecceranno tanti amatori e alcuni tra i migliori mezzofondisti d'Europa. Per iscriversi, tramite il sito della We Run Rome, c'è tempo fino a domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



We Run Rome con un favorito controverso

«ACCANITO SÌ MATTO NO»

**Mekhissi al lavoro duro
bivio: «Sogno e sono un
l'oro olimpico, bravo ragazzo»**

**«Sfido tutti su una
distanza che non
sento mia». Partenza
alle ore 14 a Caracalla**

di Giorgio Marota
ROMA

Si scusa per il lieve ritardo, parla a bassa voce per non disturbare e arrossisce quando racconta il suo sogno: «Vincere la medaglia d'oro alle Olimpiadi». Mahiedine Mekhissi-Benabbad non sembra affatto il "bad boy" che i media hanno raccontato in questi anni. «Sono un bravo ragazzo, ho soltanto fatto qualche errore». Perdonatelo, se potete. È l'uomo copertina dell'Atleticom We Run Rome, la corsa competitiva di 10 km e non competitiva di 5 e 10 km (con più di 8.000 partecipanti) che partirà oggi alle 14 dalle Terme di Caracalla.

Il francese ha immaginato già tutto: i primi scatti al Circo Massimo, l'accelerata e i dislivelli tra piazza Venezia, via del Corso e piazza di Spagna, la fatica per arrivare in cima al Pincio e poi giù, da Villa Borghese a via Veneto, fino ai Fori Imperiali e a quel traguardo che chiude un simbolico cerchio, a Caracalla. «Il percorso è magnifico, il sali e scendi mi esalta. Ma non parto favorito». Mekhissi-Benabbad è specialista nei 3000 siepi, su cui ha conquistato 7 ori europei e tre podi alle Olimpiadi (2 argenti a Pechino e Londra e un bronzo a Rio). Medaglie troppo spesso dimenticate a causa di qualche episodio controverso, come la scazzottata in pista con il connazionale Baala nel 2011, i due "litigi" con le mascotte di Barcellona 2010 ed Helsinki 2012 e quell'oro prima vinto e poi perso agli Europei 2014 per colpa di un ultimo giro sopra le righe, corso senza maglietta in segno di trionfo.

PERSONALISSIMA SFIDA. «Non sono un pazzo - ha spiegato - Faccio una

vita regolare, mi alleno fino a 24 ore a settimana e penso giorno e notte a come migliorare le mie prestazioni». Ha lanciato così la sfida a tanti campioni del mezzofondo tra cui l'azzurro Meucci e i keniani Kibet («lui ha vinto qui nel 2017 ed è l'uomo da battere») e Kalale. I botti di Capodanno sono garantiti. Sarà spettacolo anche nel femminile con le italiane Brogiato, Santi e Soufyane, ma la favorita è Lonah Chemtai Salpeter, protagonista di una storia da film: arrivata in Israele dal Kenya per fare la baby sitter, in quattro anni è diventata prima professionista e poi campionessa europea nei 10 km.

Quello dell'atleta nato a Reims, invece, è un percorso all'insegna della normalità: «A 12 anni ho scoperto l'atletica a scuola e non l'ho più abbandonata. Sono cresciuto con il mito di Paul Tergat, anche se il mio idolo è sempre stato un calciatore, Zinedine Zidane. I miei genitori e i miei nonni sono algerini, come lui. Zizou ha saputo riunire tutti i francesi sotto l'unica bandiera grazie allo sport, abbattendo le barriere del razzismo».

La partecipazione alla We Run Rome è uno snodo cruciale per la sua carriera e fa parte di un disegno: «Correrò su una distanza che non sento mia, ma è un passo verso gli Europei indoor di Glasgow 2019. Poi ci sono i Mondiali in Qatar e le Olimpiadi 2020. Dopo l'Olimpiade di Tokyo voglio correre la maratona». Alla soglia dei 34 anni c'è ancora spazio per un'evoluzione tecnica: «Ho fatto i 1500, i 3000 siepi, i 10 km e mi manca la regina di tutte le gare. Voglio lasciare un segno indelebile in questo sport». Cancellare le critiche ed entrare nel mito. L'operazione Benabbad inizia nella Città Eterna.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Mahiedine Mekhissi, 33 anni, e Lonah Salpeter, 30, protagonisti oggi



LE DONNE**Salpeter prima
«Atmosfera
Indescrivibile»**

ROMA - Lonah Chemtai Salpeter, la campionessa europea sui 10 km, era la favorita della vigilia e non ha deluso le aspettative. Il suo cronometro si è fermato a 31 minuti e 46 secondi. Quando lo scopre è al settimo cielo: «Ho vinto la maratona di Firenze e ora anche questa gara a Roma. L'Italia mi porta bene. Ho iniziato a correre da poco (dal Kenya è arrivata in Israele nel 2008 ed è professionista da pochi anni; ndr), ma ora voglio vincere sempre. Il percorso qui era davvero duro, un saliscendi continuo, ma l'atmosfera è stata indescrivibile». Il Premio "Città di Roma" e "Regione Lazio" nelle categorie maschili sono andati entrambi a Luca Parisi, mentre nel femminile l'assessore allo sport di Roma Capitale, Daniele Frongia, e Roberto Tavani (Regione Lazio) hanno premiato, rispettivamente, Elisabetta Beltrame e Laila Soufyane. C'era anche un po' di calcio alla We Run Rome. Insieme all'allenatore dell'U21 Di Biagio hanno corso gli arbitri di Serie A Marini, La Penna, Fourneau, Pasqua e l'ex Gavillucci.

g.ma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Dopo sei anni il maratoneta azzurro torna a imporsi nella We Run Rome

MEUCCI RE DI ROMA

Rimonta e stacca il keniano Kibet «Il pubblico mi ha emozionato»

«L'avevo preparata così. Vincere qui vale tantissimo. Dedicata alla mia famiglia»

di Giorgio Marota
ROMA

Le braccia tese al cielo e una passerella d'onore tra due ali di folla in festa. Sul traguardo dell'Atleticom We Run Rome Daniele Meucci è sembrato un imperatore di ritorno da una battaglia vinta. L'azzurro - che aveva trionfato nell'edizione del 2012 - torna ad esultare nella 10 km del 31 dicembre, la più affascinante del mondo perché abbraccia i luoghi simbolo della Città Eterna: dalle Terme di Caracalla al Circo Massimo, passando per piazza Venezia, via del Corso, piazza di Spagna, piazza del Popolo, il Pincio, Villa Borghese, via Veneto e via dei Fori Imperiali. Hanno corso 9.500 persone provenienti da 47 Paesi e 5 continenti, anche sulle distanze non competitive di 5 e 10 km. La prima donna sul traguardo è stata Lonah Chemtai Salpeter, keniana naturalizzata israel-

iana, medaglia d'oro nei 10.000 ai recenti Europei. Alla We Run Rome ha fatto registrare un gran tempo: 31:43, tre secondi in più del crono di quest'estate a Berlino (che però era ovviamente su pista). Il toscano, invece, ha corso i 10000 metri in 29:05, precedendo tutti i favoriti, tra cui il campione in carica Kibet, La Rosa (questi due insieme sul traguardo con 29:19), Kalale, Mekhissi Mahiedine e Salami.

I sei atleti sono stati i primi a staccarsi dal gruppone già sotto l'obelisco di piazza del Popolo. Come da previsioni, sulla salita del Pincio c'è stata la selezione decisiva con Meucci e i due keniani in fuga. È nel cuore di Villa Borghese che Kibet ha cambiato ritmo, imponendo alla corsa un'andatura infernale. Quasi impossibile stargli dietro, ma - a differenza di Kelele che è crollato - il pisano ha mantenuto il proprio passo, non si è scomposto e ha saputo rimontare i 200 metri che lo dividevano

dall'avversario consegnando all'albo d'oro della corsa un fotogramma indimenticabile: sotto al Colosseo, a 3 km dall'arrivo, nel luogo dove gli antichi romani celebravano le imprese dei loro beniamini, il caporal maggiore dell'Esercito ha sorpassato il keniano e si è preso una meravigliosa rivincita sul destino. Dopo il sorpasso non si è più voltato indietro.

«Dovevo resistere all'inizio e poi attaccare nel finale - ha dichiarato sul traguardo - l'avevo preparata così. Vincere a Roma vale tantissimo. Sentivo il calore delle persone lungo il percorso, gridavano il mio nome e mi sono emozionato. Dedico il successo alla mia famiglia». Meucci ha chiuso col sorriso un 2018 complicato in cui aveva addirittura deciso di smettere dopo aver saltato gli Europei per una brutta polmonite. Ha cambiato allenatore (ora lo guida Caimmi) e si è rimesso in gioco: «Questo è il primo passo verso i Mondiali a Doha del 2019 e l'Olimpiade del 2020» ha affermato. Meucci il cannibale adesso vuole prendersi tutto. Il dato è tratto e Roma ne è stata testimone.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





La massa dei partenti della We Run Rome e, nel riquadro, l'arrivo vittorioso di Daniele Meucci, 33 anni

ATLETICA

We Run Rome Trionfa Meucci

● Daniele Meucci ha vinto l'8^a We Run Rome: sui 10 km il campione europeo di maratona del 2014 ha chiuso in 29'05", battendo il keniano James Kibet (29'19"), vincitore della scorsa edizione. Terzo con lo stesso tempo Stefano La Rosa. A Bolzano, doppietta etiope nella 44^a Boclassic (10 km uomini, 5 donne): vincono Tamirat Tola - bronzo olimpico dei 10.000 - in 28'12" e Netsanet Gudeta in 15'46". Yeman Crippa è 8^a in 29'23". Dominio africano nella 94^a corsa di San Silvestro a San Paolo (Bra, 15 km): tra gli uomini vince Belay Tilahun Bezabh (Eti) in 45'03", donne a Tui (Ken) in 50'02".



ATLETICA: SU RAISPORT 14.55

Crippa nella 10 km di Bolzano Mattarella premia i genitori

● Tradizionale fine anno di corse su strade in Italia. A Bolzano (diretta RaiSport, ore 14.55-16.30), alla 44° BOclassic, tre azzurri sul podio agli Europei di Berlino: Yeman Crippa, i cui genitori sono stati insigniti del titolo di Ufficiali dell'Ordine al Merito della Repubblica dal presidente Sergio Mattarella, Chiappinelli e Rachik. Sui 10 km,

favoriti anche gli etiopi Muktar Edris, già vincitore nel 2014, 2016 e 2017 e Tamirat Tola, primo nel 2015. Tra le donne (km 5) Sara Dossena, Nadia Battocletti, al ritorno dopo l'oro jrs agli Europei di cross e Margherita Magnani. Fari sull'etiope Netsanet Gudeta, vincitrice del 2015, iridata di mezza maratona e sull'oro europeo di maratona, la bielorusa Volha Mazuronak. All'8° We Run Rome



Yeman Crippa, 22 anni EPA

(ore 14, km 10), Daniele Meucci, Stefano La Rosa, Marco Salami, i francesi Mekhissi-Benabbad e Carvalho, primo nel 2015 e il keniano Kibet, vincitore lo scorso anno. Tra le donne l'israeliana Lonah Chemtai Salpeter, oro europeo dei 10.000.



ATLETICA: SU RAISPORT 14.55

Crippa nella 10 km di Bolzano Mattarella premia i genitori

● Tradizionale fine anno di corse su strade in Italia. A Bolzano (diretta RaiSport, ore 14.55-16.30), alla 44° BOclassic, tre azzurri sul podio agli Europei di Berlino: Yeman Crippa, i cui genitori sono stati insigniti del titolo di Ufficiali dell'Ordine al Merito della Repubblica dal presidente Sergio Mattarella, Chiappinelli e Rachik. Sui 10 km,

favoriti anche gli etiopi Muktar Edris, già vincitore nel 2014, 2016 e 2017 e Tamirat Tola, primo nel 2015. Tra le donne (km 5) Sara Dossena, Nadia Battocletti, al ritorno dopo l'oro jrs agli Europei di cross e Margherita Magnani. Fari sull'etiope Netsanet Gudeta, vincitrice del 2015, iridata di mezza maratona e sull'oro europeo di maratona, la bielorusa Volha Mazuronak. All'8° We Run Rome



Yeman Crippa, 22 anni EPA

(ore 14, km 10), Daniele Meucci, Stefano La Rosa, Marco Salami, i francesi Mekhissi-Benabbad e Carvalho, primo nel 2015 e il keniano Kibet, vincitore lo scorso anno. Tra le donne l'israeliana Lonah Chemtai Salpeter, oro europeo dei 10.000.



ATLETICA LEGGERA

Cascavilla super: sale sul podio all'Atleticom We Run Rome

In attesa delle prime gare del 2019 che inizieranno tra pochi giorni, in casa Fratellanza si festeggia l'ultimo bel risultato del 2018 appena concluso.

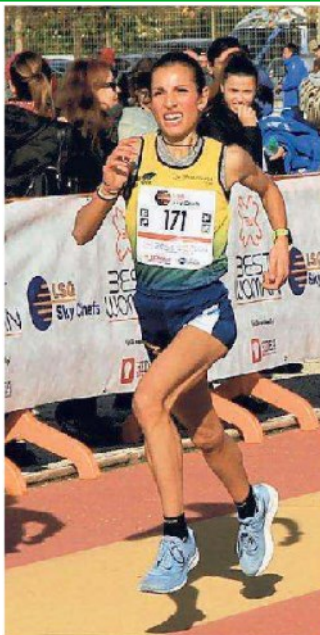
Maria Chiara Cascavilla ha chiuso al terzo posto, e come prima italiana, l'ottava edizione dell'Atleticom We Run Rome, gara internazionale sulla distanza di 10 km.

A competere per chiudere il 2018 un parco atleti di primo livello nazionale e non solo, che in campo maschile ha visto trionfare Daniele Meucci ed in campo femminile la campionessa europea su pista in carica ovvero l'israeliana, di origine keniana, Lohah Chemtai Salpeter. Per Maria Chiara Cascavilla la grande soddisfazione del terzo gradino del podio, al termine di una prova che l'ha vista concludere il percorso in 34'22, tempo che le vale il nuovo primato personale ed un miglioramento di quattro secondi rispetto al precedente record stabilito nel mese di novembre, ancora una volta in una gara in terra romana.

IN GRANDE CRESCITA

Per la portacolori gialloblù Maria Chiara Cascavilla il 2018 si chiude quindi con interessanti prospettive in vista del nuovo anno. La stagione invernale, infatti, ha riservato fino ad ora all'atleta di casa Fratellanza interessanti riscontri ed un ottimo stato di forma, che l'ha portata a ritoccare in maniera importante più di una volta il primato personale sulla distanza. Elementi, questi, che le hanno fatto sfiorare anche la chiamata in azzurro per gli Europei di Cross andati in scena a Tillburg in Olanda nella prima parte di dicembre. Chiamata non concretizzata per la scelta della Federazione di affidarsi solamente a tre atlete nella categoria assoluta tra cui, ricordiamo, la pavullese in forza all'Esercito Christine Santi. —





Maria Chiara Cascavilla

Tutte le feste in città

Musica e teatro, il cartellone di San Silvestro



Brindisi in strada

Oltre cento performance e mille artisti da 46 Paesi diversi per 24 ore di spettacolo dal Circo Massimo all'Aventino. E ancora: Gigi Proietti e Tosca all'Auditorium, balletto all'Opera e al Vascello, marching band a piazza del Popolo. Eccola la Roma di San Silvestro pronta a brindare al nuovo anno.

Arnaldi all'interno

Concertone blindato per 40mila è allerta per spray e botti illegali

► Circo Massimo, kermesse supersorvegliata e controlli mirati sulle bombolette urticanti ► Dalla maratona alle 48 ore di festa, la mappa di San Silvestro tra strade chiuse e divieti

L'ORDINANZA DEL QUESTORE: «MASSIMA ATTENZIONE» SOTTO LALENTE DELLE FORZE DELL'ORDINE FESTE IN LOCALI E MOVIDA

LE MISURE

Capodanno blindato, come sempre ormai dopo gli attacchi terroristici in Europa in nome di Allah e l'ultimo che ha portato la morte al mercatino di Natale di Strasburgo. Occhi puntati, ovviamente, sul concertone di stanotte al Circo Massimo, dove sono attese 40mila persone, e su tutti gli eventi della Festa di Roma dislocati dall'Aventino all'Isola Tiberina, senza trascurare chiese e luoghi delle celebrazioni religiose. Ma dopo i fatti di Corinaldo (Mc), con i morti alla discoteca Lanterna Azzurra, affollata oltre ogni limite da giovanissimi, causati dal panico generato da uno spray al peperoncino, carabinieri e polizia staranno particolarmente attenti al fatto che le disposizioni di tipo amministrativo (autorizzazioni, norme di sicurezza e antincendio) siano rispettate in ogni dettaglio. Un'ordinanza del questore delle ultime ore raccomanda servizi «rigorosi» e «ad alto impatto».

□

LE VERIFICHE

E se al Circo Massimo si utilizzeranno i contapersone e i metal detector agli ingressi, nonostante la sindaca

Virginia Raggi non abbia emesso ordinanze che ne vietano l'utilizzo (del resto la vendita è libera per usi consentiti dalla legge), i controlli delle forze dell'ordine saranno oltremodo puntigliosi sulle bombolette spray urticanti. Saranno sequestrate, per esempio, se trovate in possesso di pregiudicati durante i posti di blocco disseminati in città in chiave antialcol e antidroga o le verifiche a campione nei pressi delle entrate di locali e discoteche. Intanto, ieri, Raggi ha emanato l'ordinanza che vieta l'uso di petardi, botti e artifici pirotecnici. Il provvedimento impone il divieto di usare materiale esplosivo come fuochi artificiali, razzi e giochi pirotecnici e sarà in vigore dall'1 della notte di oggi alla mezzanotte di domani. Sono esclusi dal divieto bengala, fontane, bacchette scintillanti, trottole e girandole luminose. «Nostro dovere è tutelare l'incolumità dei cittadini specie in posti affollati», ha sottolineato la sindaca ricordando che così si limitano «gli effetti negativi sugli animali» e «le emissioni inquinanti». Nell'area del Circo Massimo dalle 21 di stasera fino alle 7 del mattino, inoltre, sono vietati anche vendita e

asporto di bevande in vetro.

TUTTI I LUOGHI

I controlli delle forze dell'ordine si concentreranno, infine, nei quartieri della movida: dall'Eur al Testaccio; dal Pigneto al Portonaccio; da Ponte Milvio a Trastevere. Sono quasi un centinaio, inoltre, le feste su cui si accende il faro della Questura. Si tratta di eventi a cui possono prendere parte fino a 200 persone e autorizzate tramite autocertificazione negli uffici del Comune. E se un patto con i gestori dei locali da ballo ha permesso di stilare un protocollo di prevenzione, responsabilizzando i titolari e i buttafuori, nelle discoteche «classiche», rischiano di sfuggire ai radar le «associazioni culturali» dietro le quali spesso si celano vere e proprie attività imprenditoriali e localizzate soprattutto a San Lorenzo. Occhio, infine, a strade chiuse e deviazioni, in queste 48 ore, per consentire gli eventi e la maratona We Run Rome che si snoderà nel pomeriggio in Centro.

Alessia Marani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Trasporti

Metro e Roma-Lido fino alle 3.30 A S. Silvestro bus e corse ridotte

Questa notte, il trasporto pubblico e, per la prima volta, le ferrovie regionali, effettueranno servizio straordinario. Oggi le linee A-B/BI-C saranno in servizio senza interruzione dalle 5.30 della mattina sino alle 3.30 (ultime partenze dai capolinea). Stesso orario per la Roma-Lido, che collega la Capitale con Ostia, e la tratta urbana Flaminio-Montebello della Roma-Viterbo. La Termini-Centocelle, invece, terminerà le corse alle 21. Dopo e sino alle 8, partiranno i notturni N1, N2, N2L, N3 e N28. Le linee H, 2, 128, 170, 200, 280, 301, 336, 544, 766, 881 e 905 prolungheranno il servizio sino alle 3.30 di notte. Il resto della rete diurna di bus e tram terminerà il servizio alle 21. Domani il servizio sull'intera rete Atac e RomaTpl inizierà alle 8 e seguirà l'orario festivo. Normale servizio, nella notte tra l'1 e il 2 gennaio, anche per le linee di bus N. Sulla Roma-Lido le partenze saranno una ogni mezz'ora.



La linea A della metro

Salute

Ambulatori e guardia medica aperti oggi e domani: gli orari

Se il medico di base oggi e domani non c'è, ci si può sempre rivolgere agli ambulatori di cure primarie. In ogni quadrante della città è assicurata la presenza di un presidio attivo dove andare senza ingolfare il pronto soccorso in caso di non urgenze. Gli ambulatori di cure primarie sono aperti oggi (prefestivo) dalle 14 alle 19 e domani (festivo) dalle 10 alle 19. Si trovano in via Boccea, via degli Eucalipti, via A. Canova, via Camillo Sabatini, via Malfante, via San Daniele del Friuli, via Portuense, via Lampedusa, lungomare Toscanelli, piazza Istria, via Frà Albenzio, via Forteguerri, piazza San Zaccaria Papa, via Rubellia, largo De Dominicis, viale Cambellotti, via E. Morosini e in via Antistio. Negli stessi orari, in alcune delle case della salute, sono attivi gli ambulatori pediatrici il cui elenco è consultabile sul sito Salutelazio.it. Per la guardia medica il numero di riferimento è 06/570600.



Una guardia medica

In periferia

Da Casal de' Pazzi a Cinecittà: tutte le feste e i giochi di luce

Ci sarà da brindare e divertirsi anche in periferia. Al Nuovo Teatro Orione va in scena lo show "Miri Horror Bubble Show", un viaggio fantastico nel mondo delle bolle di sapone della grande artista Miriam Canelles, bollista nello spettacolo del Circo Bianco "Alla Luna". Spettacoli, concerti live e dj-set a Cinecittà World. Per salutare il 2018 ed accogliere il 2019, il X Municipio organizza il Capodanno Vintage nell'isola pedonale di piazza Anco Marzio: festeggiamenti in stile anni '70 a partire dalle 22.30 con il gruppo Abba Celebration che aprirà la serata con i grandi successi senza tempo. Evento speciale di Radio Rock 106.6 con musica fino all'alba in Largo Venue, sulla Prenestina. Spettacolo di fari e luci a Villa Farinacci, a Casal de' Pazzi: l'edificio vestirà i colori delle proiezioni luminose che ne animeranno le facciate, accendendola come un faro nella notte. Il suo parco ospiterà una grande festa.



Una festa di Capodanno

Il vademecum

Strade chiuse per la Festa di Roma (ore 5-24 di domani)

- piazza dell'Emporio,
- lungotevere Aventino,
- lungotevere dei Pierleoni,
- lungotevere de' Cenci,
- ponte Palatino,
- via di Santa Maria in Cosmedin
- via Petroselli,
- via del Foro Oltiorio,
- via del Teatro Marcello,
- via dei Cerchi,
- via dell'Ara Massima di Ercole,
- via della Greca,
- via del Circo Massimo (da piazza Ugo La Malfa a via della Greca)

Strade chiuse dalle 19 di oggi per il Concertone

- via del Circo Massimo,
- via dell'Ara Massima di Ercole
- via dei Cerchi

La gara podistica il percorso, strade chiuse dalle 13 di oggi

● PARTENZA

- via delle Terme di Caracalla,
- piazza di Porta Capena,
- piazza Bocca della Verità,
- via Petroselli,
- via del Teatro Marcello,
- piazza Venezia,
- via del Corso,
- via del Tritone,
- via Due Macelli,
- piazza di Spagna,
- via del Babuino,
- viale Gabriele d'Annunzio,
- villa Borghese,
- via Veneto,
- piazza Barberini,
- via del Tritone,
- via del Trofuro,
- via Milano,
- via Nazionale,
- via dei Serpenti,
- via Cavour,
- via dei Fori Imperiali,
- via Celio Vibenna,
- via di San Gregorio,

● ARRIVO

- viale delle Terme di Caracalla

Tutte le feste in città

Musica e teatro, il cartellone di San Silvestro



Brindisi in strada

Oltre cento performance e mille artisti da 46 Paesi diversi per 24 ore di spettacolo dal Circo Massimo all'Aventino. E ancora: Gigi Proietti e Tosca all'Auditorium, balletto all'Opera e al Vascello, marching band a piazza del Popolo. Eccola la Roma di San Silvestro pronta a brindare al nuovo anno.

Arnaldi all'interno

Concertone blindato per 40mila è allerta per spray e botti illegali

► Circo Massimo, kermesse supersorvegliata e controlli mirati sulle bombolette urticanti ► Dalla maratona alle 48 ore di festa, la mappa di San Silvestro tra strade chiuse e divieti

L'ORDINANZA DEL QUESTORE: «MASSIMA ATTENZIONE» SOTTO LALENTE DELLE FORZE DELL'ORDINE FESTE IN LOCALI E MOVIDA

LE MISURE

Capodanno blindato, come sempre ormai dopo gli attacchi terroristici in Europa in nome di Allah e l'ultimo che ha portato la morte al mercatino di Natale di Strasburgo. Occhi puntati, ovviamente, sul concertone di stanotte al Circo Massimo, dove sono attese 40mila persone, e su tutti gli eventi della Festa di Roma dislocati dall'Aventino all'Isola Tiberina, senza trascurare chiese e luoghi delle celebrazioni religiose. Ma dopo i fatti di Corinaldo (Mc), con i morti alla discoteca Lanterna Azzurra, affollata oltre ogni limite da giovanissimi, causati dal panico generato da uno spray al peperoncino, carabinieri e polizia staranno particolarmente attenti al fatto che le disposizioni di tipo amministrativo (autorizzazioni, norme di sicurezza e antincendio) siano rispettate in ogni dettaglio. Un'ordinanza del questore delle ultime ore raccomanda servizi «rigorosi» e «ad alto impatto».

LE VERIFICHE

E se al Circo Massimo si utilizzeranno i contapersone e i metal detector agli ingressi, nonostante la sindaca

Virginia Raggi non abbia emesso ordinanze che ne vietano l'utilizzo (del resto la vendita è libera per usi consentiti dalla legge), i controlli delle forze dell'ordine saranno oltremodo puntigliosi sulle bombolette spray urticanti. Saranno sequestrate, per esempio, se trovate in possesso di pregiudicati durante i posti di blocco disseminati in città in chiave antialcol e antidroga o le verifiche a campione nei pressi delle entrate di locali e discoteche. Intanto, ieri, Raggi ha emanato l'ordinanza che vieta l'uso di petardi, botti e artifici pirotecnici. Il provvedimento impone il divieto di usare materiale esplosivo come fuochi artificiali, razzi e giochi pirotecnici e sarà in vigore dall'1 della notte di oggi alla mezzanotte di domani. Sono esclusi dal divieto bengala, fontane, bacchette scintillanti, trottole e girandole luminose. «Nostro dovere è tutelare l'incolumità dei cittadini specie in posti affollati», ha sottolineato la sindaca ricordando che così si limitano «gli effetti negativi sugli animali» e «le emissioni inquinanti». Nell'area del Circo Massimo dalle 21 di stasera fino alle 7 del mattino, inoltre, sono vietati anche vendita e

asporto di bevande in vetro.

TUTTI I LUOGHI

I controlli delle forze dell'ordine si concentreranno, infine, nei quartieri della movida: dall'Eur al Testaccio; dal Pigneto al Portonaccio; da Ponte Milvio a Trastevere. Sono quasi un centinaio, inoltre, le feste su cui si accende il faro della Questura. Si tratta di eventi a cui possono prendere parte fino a 200 persone e autorizzate tramite autocertificazione negli uffici del Comune. E se un patto con i gestori dei locali da ballo ha permesso di stilare un protocollo di prevenzione, responsabilizzando i titolari e i buttafuori, nelle discoteche «classiche», rischiano di sfuggire ai radar le «associazioni culturali» dietro le quali spesso si celano vere e proprie attività imprenditoriali e localizzate soprattutto a San Lorenzo. Occhio, infine, a strade chiuse e deviazioni, in queste 48 ore, per consentire gli eventi e la maratona We Run Rome che si snoderà nel pomeriggio in Centro.

Alessia Marani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Trasporti

Metro e Roma-Lido fino alle 3.30 A S. Silvestro bus e corse ridotte

Questa notte, il trasporto pubblico e, per la prima volta, le ferrovie regionali, effettueranno servizio straordinario. Oggi le linee A-B/BI-C saranno in servizio senza interruzione dalle 5.30 della mattina sino alle 3.30 (ultime partenze dai capolinea). Stesso orario per la Roma-Lido, che collega la Capitale con Ostia, e la tratta urbana Flaminio-Montebello della Roma-Viterbo. La Termini-Centocelle, invece, terminerà le corse alle 21. Dopo e sino alle 8, partiranno i notturni N1, N2, N2L, N3 e N28. Le linee H, 2, 128, 170, 200, 280, 301, 336, 544, 766, 881 e 905 prolungheranno il servizio sino alle 3.30 di notte. Il resto della rete diurna di bus e tram terminerà il servizio alle 21. Domani il servizio sull'intera rete Atac e RomaTpl inizierà alle 8 e seguirà l'orario festivo. Normale servizio, nella notte tra l'1 e il 2 gennaio, anche per le linee di bus N. Sulla Roma-Lido le partenze saranno una ogni mezz'ora.



La linea A della metro

Salute

Ambulatori e guardia medica aperti oggi e domani: gli orari

Se il medico di base oggi e domani non c'è, ci si può sempre rivolgere agli ambulatori di cure primarie. In ogni quadrante della città è assicurata la presenza di un presidio attivo dove andare senza ingolfare il pronto soccorso in caso di non urgenze. Gli ambulatori di cure primarie sono aperti oggi (prefestivo) dalle 14 alle 19 e domani (festivo) dalle 10 alle 19. Si trovano in via Boccea, via degli Eucalipti, via A. Canova, via Camillo Sabatini, via Malfante, via San Daniele del Friuli, via Portuense, via Lampedusa, lungomare Toscanelli, piazza Istria, via Frà Albenzio, via Forteguerri, piazza San Zaccaria Papa, via Rubellia, largo De Dominicis, viale Cambellotti, via E. Morosini e in via Antistio. Negli stessi orari, in alcune delle case della salute, sono attivi gli ambulatori pediatrici il cui elenco è consultabile sul sito Salutelazio.it. Per la guardia medica il numero di riferimento è 06/570600.



Una guardia medica

In periferia

Da Casal de' Pazzi a Cinecittà: tutte le feste e i giochi di luce

Ci sarà da brindare e divertirsi anche in periferia. Al Nuovo Teatro Orione va in scena lo show "Miri Horror Bubble Show", un viaggio fantastico nel mondo delle bolle di sapone della grande artista Miriam Canelles, bollista nello spettacolo del Circo Bianco "Alla Luna". Spettacoli, concerti live e dj-set a Cinecittà World. Per salutare il 2018 ed accogliere il 2019, il X Municipio organizza il Capodanno Vintage nell'isola pedonale di piazza Anco Marzio: festeggiamenti in stile anni '70 a partire dalle 22.30 con il gruppo Abba Celebration che aprirà la serata con i grandi successi senza tempo. Evento speciale di Radio Rock 106.6 con musica fino all'alba in Largo Venue, sulla Prenestina. Spettacolo di fari e luci a Villa Farinacci, a Casal de' Pazzi: l'edificio vestirà i colori delle proiezioni luminose che ne animeranno le facciate, accendendola come un faro nella notte. Il suo parco ospiterà una grande festa.



Una festa di Capodanno

Il vademecum

Strade chiuse per la Festa di Roma (ore 5-24 di domani)

- piazza dell'Emporio,
- lungotevere Aventino,
- lungotevere dei Pierleoni,
- lungotevere de' Cenci,
- ponte Palatino,
- via di Santa Maria in Cosmedin
- via Petroselli,
- via del Foro Oltiorio,
- via del Teatro Marcello,
- via dei Cerchi,
- via dell'Ara Massima di Ercole,
- via della Greca,
- via del Circo Massimo (da piazza Ugo La Malfa a via della Greca)

Strade chiuse dalle 19 di oggi per il Concertone

- via del Circo Massimo,
- via dell'Ara Massima di Ercole
- via dei Cerchi

La gara podistica il percorso, strade chiuse dalle 13 di oggi

● PARTENZA

- via delle Terme di Caracalla,
- piazza di Porta Capena,
- piazza Bocca della Verità,
- via Petroselli,
- via del Teatro Marcello,
- piazza Venezia,
- via del Corso,
- via del Tritone,
- via Due Macelli,
- piazza di Spagna,
- via del Babuino,
- viale Gabriele d'Annunzio,
- villa Borghese,
- via Veneto,
- piazza Barberini,
- via del Tritone,
- via del Trofuro,
- via Milano,
- via Nazionale,
- via dei Serpenti,
- via Cavour,
- via dei Fori Imperiali,
- via Celio Vibenna,
- via di San Gregorio,

● ARRIVO

- viale delle Terme di Caracalla

WE RUN ROME

In diecimila corrono l'ultimo dell'anno

Cresce l'attesa per la WeRun Rome. Lunedì 31 dicembre 2018 torna la manifestazione di corsa su strada competitiva sulla distanza di 10 Km e non competitiva sulle distanze di 10 e 5 Km. Giunta all'VIII edizione, l'Atleticom We Run Rome 2018 non sarà solo una festa di sport all'aria aperta per 10.000 appassionati di running, ma anche un grande appuntamento agonistico grazie alla presenza ai nastri di partenza di alcuni straordinari atleti del panorama internazionale.

In campo maschile, il nome di punta sarà l'atleta dell'Esercito Daniele Meucci, campione europeo di Maratona nel 2014, che torna all'Atleticom We Run Rome per la terza volta, stavolta per conquistare finalmente il successo dopo il secondo posto ottenuto nell'edizione del 2015, alle spalle del francese Florian Carvalho, e il quarto posto della passata edizione con il tempo di 29:42, dietro il keniano James Kibet, il marocchino Jaouad Tougane l'altro atleta italiano Stefano La Rosa.

Nato a Pisa il 7 ottobre 1985, Daniele Meucci ha iniziato a correre a

17 anni. Ha conquistato un Bronzo individuale nella prova under 23 degli Europei di cross a dicembre 2006, con la squadra al secondo posto. Agli Europei del 2010, allenato da Luigi Principato, ha colto la medaglia di bronzo nei 10.000 metri (doppiata dall'argento nel 2012). A dicembre 2012 si è messo al collo il bronzo degli Europei di corsa campestre a Budapest (bronzo anche a squadre). Dopo una prima esperienza in maratona nel 2010 a Roma (2h13:49), è tornato a cimentarsi con maggiore convinzione sui 42,195 km nel 2013 a New York (decimo in 2h12:03). Nel 2014 l'exploit, con la vittoria nella maratona agli Europei di Zurigo, poi nel 2016 il bronzo continentale nella mezza maratona ad Amsterdam.

In campo femminile, invece, come già annunciato in un precedente comunicato, tutti i riflettori saranno per Lonah Chemtai Salpeter, la formidabile atleta israeliana fresca vincitrice della medaglia d'Oro ai recenti campionati europei di Berlino sulla distanza dei 10.000 metri. Un percorso spettacolare tra le meraviglie del centro di Roma, la vigilia di Capodanno. ●



ATLETICA LEGGERA

CORSA DI FINE ANNO

We Run Rome Presentata la settima edizione della manifestazione
Il 31 dicembre saranno 10mila i runners che attraverseranno la città

IN CAMPO MASCHILE IL NOME DI PUNTA SARÀ DANIELE MEUCCI, MENTRE TRA LE DONNE LA PIÙ ATTESA È LONAH CHEMTAI SALPETER

Luca Pelosi

Presentata ufficialmente la settima edizione della We Run Rome, la manifestazione di corsa su strada competitiva sulla distanza di 10 Km e non competitiva sulle distanze di 10 e 5 Km. Queste le parole di Daniele Frongia, assessore allo Sport e Grandi eventi del Campidoglio: «Ormai a Roma è tradizione che l'ultimo dell'anno ci vediamo nei luoghi più belli della città per vivere l'Atleticom We Run Rome. È una grande festa per la tutta la città». Angelo Diario, presidente della commissione Sport del Campidoglio, dice che «eventi così sono un orgoglio per Roma. Tutti conosciamo quella che è diventata la corsa tradizionale dell'ultimo dell'anno nella Capitale».

Così invece Fabio Martelli, presidente comitato regionale Fidal: «Confesso che quando la We Run Rome è nata nel 2011 non pensavo potesse arrivare fino a questo pun-

to grazie al grande lavoro di Atleticom. Tra l'altro anche quest'anno ci sarà una lista di atleti eccellenti che ormai fanno di tutto per essere presenti. A proposito di Daniele Meucci, ad esempio, non è stato Camillo Franchi Scarselli a cercare il nostro atleta, ma il contrario. La testimonianza della crescita esponenziale di questo appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati di running».

Infine, ecco le parole di Camillo Franchi Scarselli, presidente di Atleticom: «Ormai la We Run Rome è una grande classica. È una gara che si può fare solo grazie all'aiuto importantissimo della città e non è un caso che siamo qui a presentarla in Campidoglio. Senza un lavoro alla pari con Roma Capitale non si riuscirebbe ad arrivare a questo risultato, ma un particolare ringraziamento va anche alla Regione Lazio che ha riconosciuto la manifestazione vincitrice di un bando e di un contributo economico».

La città più bella del mondo, un percorso spettacolare tra le meraviglie del centro di Roma, la vigilia di Capodanno. I presupposti per vivere una giornata indimenticabile ci sono tutti. Anche quest'anno l'Atleticom We Run Rome ripercorrerà i luoghi più ricchi di storia e

di fascino della Capitale: dalle Terme di Caracalla al Circo Massimo, passando per piazza Venezia, via del Corso, piazza di Spagna, piazza del Popolo, il Pincio, villa Borghese, via Veneto, via dei Fori Imperiali e il Colosseo, per arrivare sulla linea del traguardo ancora una volta alle Terme di Caracalla. Non sarà solo una festa di sport all'aria aperta per 10.000 appassionati di running, ma anche un grande appuntamento agonistico grazie alla presenza ai nastri di partenza di straordinari atleti del panorama internazionale.

In campo maschile, il nome di punta sarà l'atleta dell'Esercito Daniele Meucci, campione europeo di Maratona nel 2014, che dovrà confrontarsi con due recenti vincitori dell'Atleticom We Run Rome: il francese Florian Carvalho, primo al traguardo nell'edizione 2015, e l'ugandese James Kibet, trionfatore del Campaccio 2018 e campione uscente della 10 km romana di fine anno.

In campo femminile grande attesa per Lonah Chemtai Salpeter, la formidabile atleta israeliana fresca vincitrice della medaglia d'Oro ai recenti campionati europei di Berlino sulla distanza dei 10.000 metri. ●





Anche quest'anno l'Atleticom We Run Rome attraverserà i luoghi di maggiore fascino della Capitale

ATLETICA LEGGERA

We Run Rome, tutto pronto per l'8^a edizione

Manca poco alla We Run Rome, che si terrà lunedì alle 14. Giunta all'ottava edizione, la manifestazione di corsa su strada competitiva sulla distanza di 10 Km e non competitiva sulle distanze di 10 e 5 Km, è il fiore all'occhiello di Atleticom, società di marketing sportivo organizzatrice de Il Miglio di Roma che la prossima stagione si svolgerà l'11 maggio 2019. Il percorso ripercorrerà i luoghi più ricchi di storia e di fascino della Capitale: dalle Terme di Caracalla al Circo Massimo, passando per piazza Venezia, via del Corso, piazza di Spagna, piazza del Popolo, il Pincio, villa Borghese, via Veneto, via dei Fori Imperiali e il Colosseo, per arrivare sulla linea del traguardo ancora una volta alle Terme di Caracalla.

In campo maschile, il nome di punta sarà l'atleta dell'Esercito Daniele Meucci, campione europeo di Maratona nel 2014, che dovrà confrontarsi con il keniano James Kibet, ma soprattutto con Mahiedine Mekhissi-Benabbad, cinque volte oro europeo e vincitore di tre medaglie olimpiche nelle ultime tre edizioni. Dopo aver vinto la medaglia

d'oro sui 3000 siepi agli Europei under 23 nel 2007 a Debrecen, Mahiedine Mekhissi-Benabbad arriva secondo ai Giochi Olimpici di Pechino del 2008, conquistando una prestigiosa medaglia d'argento sempre nella sua specialità. Nel 2010 vince la medaglia d'oro ancora sui 3000 siepi ai Campionati europei di Barcellona, mentre l'anno successivo conquista il bronzo ai Mondiali di Taegu. Nel 2012 conquista l'argento olimpico ai Giochi di Londra 2012 e vince anche la medaglia d'oro nei 3000 siepi ai Campionati europei di Helsinki, successo bissato il 14 agosto 2014 a Zurigo, ma viene in seguito squalificato per aver corso gli ultimi metri di gara senza la maglietta. Persa l'occasione di conquistare la terza medaglia d'oro consecutiva agli Europei di atletica, si rifà tre giorni vincendo l'oro sui 1500 metri piani. La sua carriera però non conosce ostacoli: un bronzo ai Giochi Olimpici di Rio de Janeiro nel 2016, quindi altri due trionfi europei per l'atleta francese nei 3000 siepi, l'oro sia agli Europei di Amsterdam 2016 sia ai campionati continentali di Berlino del 2018. ●



ATLETICA

We Run Si corre l'ottava edizione

Si corre oggi l'ottava edizione per la We Run Rome, gara di 10 chilometri nel centro di Roma attraverso i luoghi più ricchi di storia e fascino della capitale: dallo stadio delle Terme di Caracalla (partenza alle 14) al Circo Massimo, piazza Venezia, piazza di Spagna, piazza del Popolo, villa Borghese, via dei Fori Imperiali, il Colosseo, per arrivare alle Terme di Caracalla.

Tra gli uomini al via Daniele Meucci (Esercito), campione continentale di maratona nel 2014 e rientrato di recente con il bronzo a squadre negli Europei di cross. Sarà la sua terza partecipazione in questa gara dopo il secondo posto del 2015 e il quarto di un anno fa quando finì alle spalle di Stefano La Rosa (Carabinieri), oro europeo per team di maratona, terzo in quell'occasione e di nuovo ai nastri di partenza. Entrambi dovranno confrontarsi con Marco Salami (Esercito), campione italiano dei 10 km, e due vincitori nella gara romana: il francese Florian Carvalho, primo al traguardo nel 2015, e il keniano James Kibet, che ha trionfato nel 2017.

Ma, novità delle ultime ore, ci sarà anche Mahiedine Mekhissi-Benabbad, cinque volte oro europeo e vincitore di tre medaglie olimpiche nelle ultime tre edizioni di Pechino 2008, Londra 2012 e Rio de Janeiro nel 2016.

Dopo aver vinto la medaglia d'oro sui 3000 siepi agli Europei under 23 nel 2007 a Debrecen, Mahiedine Mekhissi-Benabbad arriva secondo ai Giochi Olimpici di Pechino del 2008, conquistando una prestigiosa medaglia d'argento

sempre nella sua specialità. Nel 2010 vince la medaglia d'oro ancora sui 3000 siepi ai Campionati europei di Barcellona, mentre l'anno successivo conquista il bronzo ai Mondiali di Taegu. Nel 2012 conquista l'argento olimpico ai Giochi di Londra 2012 e vince anche la medaglia d'oro nei 3000 siepi ai Campionati europei di Helsinki, successo bissato il 14 agosto 2014 a Zurigo, ma viene in seguito squalificato per aver corso gli ultimi metri di gara senza la maglietta, tolta prima dell'ultimo ostacolo e senza la quale corre gli ultimi 80 metri circa. Persa l'occasione di conquistare la terza medaglia d'oro consecutiva agli Europei di atletica, si rifà tre giorni vincendo l'oro sui 1500 metri piani grazie a un rabbioso ultimo giro di gara.

La carriera di Mahiedine Mekhissi-Benabbad sembra però non conoscere ostacoli: un'altra medaglia olimpica (Bronzo) ai Giochi Olimpici di Rio de Janeiro nel 2016, quindi altri due trionfi europei per l'atleta francese nei 3000 siepi, l'oro sia agli Europei di Amsterdam nel 2016 che ai recenti campionati continentali di Berlino del 2018.

In campo femminile grande attesa per Lonah Chemtai Salpeter, la formidabile atleta israeliana fresca vincitrice della medaglia d'Oro ai recenti campionati europei di Berlino sulla distanza dei 10.000 metri.

L'appuntamento è alle ore 14 per la partenza dallo stadio delle Terme di Caracalla. La We Run Roma è pronta ancora una volta a regalare spettacolo. ●

LP



ATLETICA

We Run Si corre l'ottava edizione

Si corre oggi l'ottava edizione per la We Run Rome, gara di 10 chilometri nel centro di Roma attraverso i luoghi più ricchi di storia e fascino della capitale: dallo stadio delle Terme di Caracalla (partenza alle 14) al Circo Massimo, piazza Venezia, piazza di Spagna, piazza del Popolo, villa Borghese, via dei Fori Imperiali, il Colosseo, per arrivare alle Terme di Caracalla.

Tra gli uomini al via Daniele Meucci (Esercito), campione continentale di maratona nel 2014 e rientrato di recente con il bronzo a squadre negli Europei di cross. Sarà la sua terza partecipazione in questa gara dopo il secondo posto del 2015 e il quarto di un anno fa quando finì alle spalle di Stefano La Rosa (Carabinieri), oro europeo per team di maratona, terzo in quell'occasione e di nuovo ai nastri di partenza. Entrambi dovranno confrontarsi con Marco Salami (Esercito), campione italiano dei 10 km, e due vincitori nella gara romana: il francese Florian Carvalho, primo al traguardo nel 2015, e il keniano James Kibet, che ha trionfato nel 2017.

Ma, novità delle ultime ore, ci sarà anche Mahiedine Mekhissi-Benabbad, cinque volte oro europeo e vincitore di tre medaglie olimpiche nelle ultime tre edizioni di Pechino 2008, Londra 2012 e Rio de Janeiro nel 2016.

Dopo aver vinto la medaglia d'oro sui 3000 siepi agli Europei under 23 nel 2007 a Debrecen, Mahiedine Mekhissi-Benabbad arriva secondo ai Giochi Olimpici di Pechino del 2008, conquistando una prestigiosa medaglia d'argento

sempre nella sua specialità. Nel 2010 vince la medaglia d'oro ancora sui 3000 siepi ai Campionati europei di Barcellona, mentre l'anno successivo conquista il bronzo ai Mondiali di Taegu. Nel 2012 conquista l'argento olimpico ai Giochi di Londra 2012 e vince anche la medaglia d'oro nei 3000 siepi ai Campionati europei di Helsinki, successo bissato il 14 agosto 2014 a Zurigo, ma viene in seguito squalificato per aver corso gli ultimi metri di gara senza la maglietta, tolta prima dell'ultimo ostacolo e senza la quale corre gli ultimi 80 metri circa. Persa l'occasione di conquistare la terza medaglia d'oro consecutiva agli Europei di atletica, si rifà tre giorni vincendo l'oro sui 1500 metri piani grazie a un rabbioso ultimo giro di gara.

La carriera di Mahiedine Mekhissi-Benabbad sembra però non conoscere ostacoli: un'altra medaglia olimpica (Bronzo) ai Giochi Olimpici di Rio de Janeiro nel 2016, quindi altri due trionfi europei per l'atleta francese nei 3000 siepi, l'oro sia agli Europei di Amsterdam nel 2016 che ai recenti campionati continentali di Berlino del 2018.

In campo femminile grande attesa per Lonah Chemtai Salpeter, la formidabile atleta israeliana fresca vincitrice della medaglia d'Oro ai recenti campionati europei di Berlino sulla distanza dei 10.000 metri.

L'appuntamento è alle ore 14 per la partenza dallo stadio delle Terme di Caracalla. La We Run Roma è pronta ancora una volta a regalare spettacolo. ●

LP



L'EVENTO

IL 31 SI CORRE

We Run Rome L'ultimo dell'anno l'ottava edizione della manifestazione 35.000 i runners che si daranno appuntamento alle Terme di Caracalla

PER IL QUARTO ANNO CONSECUTIVO LA GARA È TARGATA ATLETICOM. PER ISCRIVERSI C'È TEMPO FINO AL 30 DICEMBRE

Luca Pelosi

Chi corre a Capodanno, corre tutto l'anno. Al massimo si riposa prima. A Roma è così da tempo e lo sarà anche quest'anno. Il gran giorno per tutti gli appassionati di runningsi avvicina: il 31 dicembre è la data da salvare sul calendario, quella dell'ormai consueto appuntamento con la "We Run Rome 2018". Arrivata all'ottava edizione, la manifestazione di corsa su strada competitiva sulla distanza di 10 Km e non competitiva sulle distanze di 10 e 5 Km, è il fiore all'occhiello di Atleticom, gode dei patrocini del Comune di Roma, del Consiglio Regionale del Lazio, del Coni, si svolge sotto l'egida della Fidal, è inserita nel calendario nazionale ed è insignita del riconoscimento di

Fidal Silver Label.

Le ultime 4 edizioni targate Atleticom sono state quelle della consacrazione del tradizionale appuntamento podistico di fine anno: circa 35.000 atleti, tra uomini, donne e bambini, hanno invaso la Capitale, un fiume colorato e festante che ha animato la città e lo stadio delle Terme di Caracalla, cuore pulsante del villaggio allestito dagli organizzatori. Anche quest'anno l'Atleticom We Run Rome ripercorrerà i luoghi più ricchi di storia e di fascino della Capitale: dalle Terme di Caracalla al Circo Massimo, passando per piazza Venezia, via del Corso, piazza di Spagna, piazza del Popolo, il Pincio, villa Borghese, via Veneto, via dei Fori Imperiali e il Colosseo, per arrivare ancora una volta alle Terme di Caracalla. Come nelle passate edizioni, nel ricco pacco gara gli atleti troveranno la maglia tecnica dedicata che contribuirà a contraddistinguere il passaggio degli atleti che attraverseranno il centro di Roma come un'onda di un solo colore. Quest'anno sarà il rosso.

Le iscrizioni all'Atleticom We

Run Rome potranno essere effettuate, fino al 30 dicembre, online sul portale www.werunrome.com. Per iscriversi alla prova competitiva è indispensabile aver compiuto 16 anni ed essere tesserato Fidal, Run Card (in questo caso dovrà essere esibito un certificato medico per attività agonistica in corso di validità). Per partecipare alla 10 Km non competitiva basta aver compiuto 14 anni, nessun vincolo invece per la partecipazione alla 5 Km non competitiva. Per tutti coloro che si iscriveranno entro il 25 novembre sarà possibile avere il pettorale personalizzato con il proprio nome. L'Istituto di Scienza e Medicina dello Sport del Coni anche quest'anno è "Medical Partner" dell'evento, che unirà il divertimento a una sempre importante attenzione alla salute. Tutti gli iscritti potranno usufruire di tariffe agevolate per il rilascio del certificato medico agonistico specifico per la pratica dell'atletica leggera e per tanti altri trattamenti medici. Per info e prenotazioni, basta visitare la pagina www.asdatleticom.it/tesseramento-it/convenzioni.



Anche quest'anno la "We Run Rome" è organizzata da Atleticom



ATLETICA**Meucci vince la We Run Rome
che si è corsa a San Silvestro**

■ Vittoria azzurra sulle strade della capitale. Daniele Meucci chiude il 2018 con un successo nell'8ª edizione dell'Atleticom We Run Rome, la 10 chilometri di San Silvestro vinta in 29:05 staccando il keniano James Kibet, che si era imposto nella passata stagione. Terzo il Carabiniere La Rosa.



Il 31 dicembre festa per le vie della Capitale. E c'è anche la gara competitiva

Tutti di corsa nel centro storico Finalmente la «We Run Rome»

Almeno 10.000 i partecipanti, le iscrizioni sono ancora aperte

Valentina Lo Russo

■ Dalle Terme di Caracalla al Circo Massimo, passando per piazza Venezia, via del Corso, piazza di Spagna, piazza del Popolo, il Pincio, villa Borghese, via Veneto, via dei Fori Imperiali e il Colosseo. Naturalmente di corsa, per scongiurare il freddo e per rispettare una tradizione, ormai tutta romana. È l'Atleticom We Run Rome, per otto volte la mini-maratona nata con lo spirito di festeggiare tutti insieme l'arrivo del nuovo anno. L'appuntamento sarà infatti per la mattina del 31 dicembre, per gli atleti più allenati (anche professionisti) ma anche per chi non lo è particolarmente.

I presupposti per vivere una giornata indimenticabile ci sono tutti. L'Atleticom We Run Rome 2018 non sarà solo una festa di sport all'aria aperta per 10.000 appassionati di running, ma anche un grande appuntamento agonistico. Tra gli uomini il nome di punta sarà l'atleta dell'Esercito Daniele Meucci, campione europeo di Maratona nel 2014, che dovrà confrontarsi con i due recenti vincitori della maratona, il francese Florian Carvalho, primo al traguardo nell'edizione 2015, e l'ugandese Ja-

mes Kibet, campione uscente della 10 km romana di fine anno. In campo femminile grande attesa per Lonah Chemtai Salpeter, la formidabile atleta israeliana fresca vincitrice della medaglia d'Oro ai recenti campionati europei di Berlino sulla distanza dei 10.000 metri. Il colore scelto per quest'anno sarà il rosso perchè come nelle passate edizioni, nel ricco pacco gara gli atleti troveranno la maglia tecnica dedicata che contribuirà a contraddistinguere il passaggio degli atleti che attraverseranno il centro storico di Roma come un'onda di un solo colore. La gara, che prevede anche la non competitiva di 5 km, accoglie anche i giovanissimi: per partecipare basta aver compiuto 14 anni, nessun vincolo invece per la partecipazione alla 5 Km. «È una grande festa per la tutta la città - ha commentato Daniele Frongia, assessore allo Sport e Grandi eventi del Campidoglio - e sarà bello vedere come molti cittadini romani e non solo vogliono salutare il 2018 in questo modo». Le iscrizioni all'Atleticom We Run Rome potranno essere effettuate, fino al 30 dicembre, online sul portale www.werunrome.com.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'altra iniziativa degli organizzatori della corsa del 31 dicembre con partenza e arrivo a Caracalla «We Run Rome» col pettorale personalizzato



Evento

Uno scatto della partenza dello scorso anno

Valentina Lo Russo

■ Per tutti coloro che si iscriveranno entro il 25 novembre sarà possibile avere il pettorale personalizzato con il proprio nome. Perché gli organizzatori dell'Atleticom We Run Rome, una ne pensano e cento ne fanno. Quest'anno le candeline da spegnere saranno otto e le idee non finiscono mai. Ma quello che rende questa corsa speciale è naturalmente la cornice, oltre alla giornata, quella più attesa e dell'anno. La 10 chilometri che unisce migliaia di persone che insieme festeggiano il nuovo anno e salutano il vecchio, si svolgerà anche quest'anno il 31 dicembre, con partenza e arrivo alle Terme di Caracalla.

Anche quest'anno l'Atleticom We Run Rome ripercorrerà i luoghi più ricchi di storia e di fascino di Roma: dalle Terme di Caracalla al Circo Massimo, passando per piazza Venezia, via del Corso, piazza di Spagna, piazza del Popolo, il Pincio, villa Borghese, via Veneto, via dei Fori Imperiali e il Colosseo, per arrivare sulla linea del traguardo ancora una volta alle Terme di Ca-

racalla. Le ultime 4 edizioni targate Atleticom sono state quelle della definitiva consacrazione del tradizionale appuntamento podistico di fine anno: circa 35.000 atleti, tra uomini, donne e bambini, hanno invaso la capitale, un fiume colorato e festante che ha animato la città e lo stadio delle Terme di Caracalla, cuore pulsante del villaggio allestito dagli organizzatori.

Tutti pieni di buoni propositi per il nuovo anno ma anche pronti a lasciare il buono e il cattivo di un anno che ci lascia. Per chi non si sente pronto ad affrontare i dieci chilometri c'è sempre l'alternativa dei 5 chilometri, più consoni alla grande massa.

Quest'anno il colore di punta sarà il rosso. Come nelle passate edizioni, nel ricco pacco gara gli atleti troveranno la maglia tecnica dedicata che contribuirà a contraddistinguere il passaggio degli atleti che attraverseranno il centro storico di Roma come un'onda di un solo colore. Le iscrizioni all'Atleticom We Run Rome potranno essere effettuate, fino al 30 dicembre.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



● IN BREVE

ATLETICA

We Run Rome ormai ci siamo

■ Conto alla rovescia per l'Atleticom We Run Rome. Il nome di punta sarà Meucci, campione europeo di Maratona nel 2014, che dovrà confrontarsi con Kibet con Mekhissi-Benabbad, cinque volte oro europeo e vincitore di tre medaglie olimpiche.



IN BREVE

ATLETICA

Mekhissi-Benabbad alla We Run Rome

■ Domani, con partenza alle ore 14, torna l'Atleticom We Run Rome. Giunta alla VIII edizione⁹. In campo maschile, oltre a Meucci al keniano James Kibet, anche Mahiedine Mekhissi-Benabbad, 5 volte oro europeo e vincitore di tre medaglie olimpiche.



Appuntamento alle 14 a Caracalla**Oggi si corre la We Run Rome****Valentina Lo Russo**

■ La città più bella del mondo, un percorso spettacolare tra le meraviglie del centro di Roma, la vigilia di Capodanno. Basta questo per fare l'Atleticom We Run Rome, la mini maratona che da otto anni coinvolge centinaia di persone appassionate di running ed emozionata per l'arrivo del nuovo anno. L'appuntamento è alle 14.00 quando al brindisi mancherà ancora qualche ora e i podisti avranno già fatto il proprio dovere. La manifestazione di corsa su strada competitiva sulla distanza di 10 Km e non competitiva sulle distanze di 10 e 5 Km, anche quest'anno ripercorrerà i luoghi più belli di Roma con partenza e arrivo a Caracalla. Gli oltre 10.000 partecipanti percorreranno uno dei percorsi più invidiati dalle altre capitali europee e vanteranno tra di loro alcuni straordinari atleti del panorama internazionale.

In campo maschile, il nome di punta sarà l'atleta dell'Esercito Daniele Meucci, campione europeo di Maratona nel 2014, che dovrà confrontarsi con il keniano James Kibet, campione uscente dell'Atleticom We Run Rome del 2017, ma soprattutto con Mahiedine Mekhissi-Benabbad, cinque volte oro europeo e vincitore di tre medaglie olimpiche nelle ultime tre edizioni di Pechino 2008, Londra 2012 e Rio de Janeiro nel 2016. In campo femminile c'è grande attesa per Lonah Chemtai Salpeter, la formidabile atleta israeliana fresca vincitrice della medaglia d'Oro ai recenti campionati europei di Berlino sulla distanza dei 10.000 metri.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Appuntamento alle 14 a Caracalla**Oggi si corre la We Run Rome****Valentina Lo Russo**

■ La città più bella del mondo, un percorso spettacolare tra le meraviglie del centro di Roma, la vigilia di Capodanno. Basta questo per fare l'Atleticom We Run Rome, la mini maratona che da otto anni coinvolge centinaia di persone appassionate di running ed emozionata per l'arrivo del nuovo anno. L'appuntamento è alle 14.00 quando al brindisi mancherà ancora qualche ora e i podisti avranno già fatto il proprio dovere. La manifestazione di corsa su strada competitiva sulla distanza di 10 Km e non competitiva sulle distanze di 10 e 5 Km, anche quest'anno ripercorrerà i luoghi più belli di Roma con partenza e arrivo a Caracalla. Gli oltre 10.000 partecipanti percorreranno uno dei percorsi più invidiati dalle altre capitali europee e vanteranno tra di loro alcuni straordinari atleti del panorama internazionale.

In campo maschile, il nome di punta sarà l'atleta dell'Esercito Daniele Meucci, campione europeo di Maratona nel 2014, che dovrà confrontarsi con il keniano James Kibet, campione uscente dell'Atleticom We Run Rome del 2017, ma soprattutto con Mahiedine Mekhissi-Benabbad, cinque volte oro europeo e vincitore di tre medaglie olimpiche nelle ultime tre edizioni di Pechino 2008, Londra 2012 e Rio de Janeiro nel 2016. In campo femminile c'è grande attesa per Lonah Chemtai Salpeter, la formidabile atleta israeliana fresca vincitrice della medaglia d'Oro ai recenti campionati europei di Berlino sulla distanza dei 10.000 metri.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



➔ **PODISMO**

Giovannangelo, Liberatore e la Petrei brillano alla We Run Rome

➔ I risultati degli abruzzesi ai nastri di partenza della manifestazione del giorno di San Silvestro

► PESCARA

Podismo in primo piano nel giorno di San Silvestro, a livello nazionale. Sulle strade del centro di Roma si è corsa la We Run Rome, gara internazionale di 10 km nella quale si è distinto Tommaso Giovannangelo, che si è piazzato diciannovesimo in un contesto di elevato livello tecnico e di partecipazione, con 2.757 podisti al via. Nella gara vinta dall'azzurro di maratona Daniele Meucci (C.S. Esercito) nel tempo di 29'05", davanti al keniano James Kibet e all'altro azzurro Stefano La Rosa, giunti in volata nel tempo di 29'19", il 33enne podista di Fara San Martino della Vini Fantini Pescara ha chiuso in 32'57". Una prestazione di tut-

to rispetto, che lo ha visto giungere dietro un altro podista di origini abruzzesi, ma residente a Roma, Domenico Liberatore, 18° nel tempo di 32'47". A livello femminile, in evidenza l'11° posto della marsicana Virginia Petrei (Acsi Italia Roma), in 38'16", e il 17° della campionessa italiana Junior del mezzofondo veloce, Gaia Sabbatini (Gran Sasso Teramo) in 39'34". Per lei è stato un utile test di allenamento. Nell'ordine d'arrivo femminile è giunta prima la campionessa europea dei 10.000 metri di Berlino 2018, Lonah Chemtai Salpeter, keniana con passaporto israeliano, che ha chiuso 13ª assoluta in 31'46". Tra gli abruzzesi presenti, si segnala anche l'85° posto di Giorgio Costantino, di Città Sant'Angelo, classe 2002, della The Hurricane Pescara in 37'29", terzo classificato nella sua categoria.

All'interno della manifestazione successo anche per la sezione arbitri di Pescara "Domenico Allegrino" alla seconda tappa

della RefereeRUN, il campionato di corsa su strada dell'associazione arbitri che si è svolta nel contenitore della We Run Rome. Alla prima partecipazione, ha ottenuto il primo posto nella categoria femminile con Giorgia Monti, che ha impiegato i 10 chilometri di gara in 45 minuti e 54 secondi.

Ottimi risultati anche nella categoria under 30 maschile con il secondo posto di Stefano Massei (classe 2002) con il tempo di 39 minuti e 31 secondi. Al terzo, invece, il collega Matar Diop arrivato al traguardo in 39 minuti e 50 secondi.

Novità organizzativa. Novità regolamentare nel calendario podistico 2019. L'obbligo di omologazione a livello nazionale delle gare su strada di 5 e 10 Km è stato posticipato al 1° luglio 2019. Nella precedente delibera del consiglio federale era prevista a partire dal 1° gennaio.

Roberto Ragonese

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giorgia Monti



Stefano Massei



Matar Diop



Il podista farese Tommaso Giovannangelo



Dal Circo Massimo all'Eur un Capodanno lungo 48 ore

Marani all'interno

Dal Centro fino a Ostia Capodanno lungo 48 ore

► Partono da domani le kermesse per brindare all'arrivo del 2019
Musica ed eventi on the road. Disagi per strade chiuse e deviazioni

IL PROGRAMMA

Quarant'ore di eventi e più di 100 performance in un'area dedicata di 70.000 mq, con un cast internazionale di circa 1000 artisti provenienti da 46 Paesi dei 5 continenti del mondo per festeggiare l'arrivo del nuovo anno varcando confini geografici, culturali, sociali, in una Roma Città Universale. Il programma messo sul piatto per brindare al 2019 appare ricco e con propaggini fino in periferia (a Ostia il Capodanno è vintage, a Tor Bella Monaca il cin in è a teatro) ma comporterà anche qualche disagio per chi dovrà attraversare

la città da una parte all'altra. Molte le chiusure delle strade, le pedonalizzazioni e le deviazioni delle linee del trasporto pubblico per fare spazio alle kermesse, concentrate soprattutto tra l'Aventino, il Circo Massimo e l'Isola Tiberina.

Tra domani e il primo gennaio, insomma, si vivrà una Roma insolita e, per la prima volta, raggiungibile nel cuore della notte anche dai quartieri più lontani grazie alla messa in funzione straordinaria delle ferrovie regionali, tra cui la Roma-Lido. Le metropolitane effettueranno corse fino alle 3,30 (ultima partenza dai capolinea). L'alba del nuovo anno verrà salutata

al Giardino degli Aranci al suono di cento chitarre elettriche. Nel pomeriggio la festa si sposterà sul lungotevere dei Pierleoni con danze e musica dal vivo. Non mancheranno feste private che richiameranno migliaia di giovani da tutta Roma e dintorni, come all'Eur dove saranno concentrati anche i controlli delle forze dell'ordine, soprattutto in chiave antidroga e antialcol. Domani, intanto, via all'ottava edizione della We Run Rome con diecimila podisti che si "impoglieranno" del Centro, dalle Terme di Caracalla a piazza del Popolo e ritorno.

A. Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il concertone

Capossela e Lauro il clou della Festa

Al Circo Massimo l'evento clou del Capodanno: si brinderà all'anno nuovo on Vinicio Capossela, l'orchestra di Torpignattara e il dj set di Achille Lauro. La "Festa di Roma" inizierà domani a partire dalle 21 e proseguirà fino a tutto il primo gennaio nell'area pedonalizzata tra piazza dell'Emporio, Giardino degli Aranci, Circo Massimo, via Petroselli, Lungotevere Aventino, Lungotevere dei Pierleoni e Isola Tiberina, che si trasformerà in un paesaggio da sogno dedicato alla Luna, di cui ricorre in 50° dello sbarco. Previsti divieti di sosta ad ampio raggio, sul lungotevere Aventino già da oggi. A spostarsi saranno le linee di bus 81, 160, 628 e 715, che saranno deviate. Per i disabili è prevista un'area al Belvedere Romolo e Remo su via del Circo Massimo.



Musei

Tutte le aperture straordinarie

Eccezionalmente, per festeggiare insieme il nuovo anno, i Musei Capitolini, i Mercati di Traiano, il Museo dell'Ara Pacis, il Museo di Roma, il Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco, il Museo Napoleonico e il Museo di Roma in Trastevere saranno aperti il 1° gennaio dalle 14 alle 20, mentre l'area archeologica del Circo Massimo sarà aperta dalle 10 alle 16. Il primo dell'anno sarà possibile visitare anche la tradizionale mostra dei 100 Presepi in Vaticano, o il trionfo della pop art al Complesso del Vittoriano dove le opere di Andy Warhol sorprenderanno quanti vorranno immergersi nel mito. Al Palazzo delle Esposizioni Roma è "Fumettara" e al Chiostro del Bramante, i sogni incontrano la grande arte contemporanea con Dream.



Trasporti

Metro e regionali corse fino alle 3,30

Nella notte di Capodanno, il trasporto pubblico e, per la prima volta, le ferrovie regionali, effettuerà servizio straordinario. Domani 31 dicembre le linee A-B/Bl-C saranno in servizio dalle 5.30 della mattina sino alle 3.30 (ultime partenze). Stesso orario per la Roma-Lido e la tratta urbana Flaminio-Montebello della Roma - Viterbo. La Termini-Centocelle terminerà le corse alle 21. Dopo e sino alle 8, partiranno i notturni N1, N2, N2L, N3 e N28. Le linee H, 2, 128, 170, 200, 280, 301, 336, 544, 766, 881 e 905 prolungheranno il servizio sino alle 3.30 di notte. La linea notturna N6 sarà attiva dalle 21 alle 3.30. Il resto della rete diurna di bus e tram terminerà il servizio alle 21. Non saranno attive le N4, N5, N7, N8, N9, N10, N11, N12, N13, N14, N15, N16, N17, N18, N19, N20, N21, N22, N23, N24, N25, N26 e N27.



Le pulizie

In campo 1400 operatori Ama

Oltre 1.400 operatori dell'Ama saranno in campo il primo gennaio. Già nella notte di San Silvestro, una task-force composta da circa 140 operatori e circa 90 mezzi assicurerà servizi di pulizia presso l'area del Circo Massimo. Interventi straordinari sono inoltre previsti nelle altre vie e piazze meta tradizionale di turisti e romani, dal Colosseo a piazza Farnese, da corso Vittorio Emanuele a via Veneto. Nella giornata del primo gennaio, saranno complessivamente al lavoro oltre 1.400 tra operatori ecologici, autisti, «preposti» che assicureranno servizi di raccolta dei rifiuti e pulizia in tutta la città. Saranno poi presidiate le aree pedonalizzate per la «Festa di Roma 2019» e 7 piazze storiche: Spagna, Navona, Pantheon, Trevi, Popolo/Corso, Venezia/Campidoglio, Colosseo).



Le altre feste

All'Eur super-disco e i migliori Dj-set

All'Eur si concentrerà il maxi-evento che coinvolgerà quattro locali uniti in un'unica girandola di palchi ed esibizioni, con il meglio dei dj internazionali techno (e non solo): il Salone Delle Fontane, Spazio900, Room26 e Plusroom. È il Capodanno firmato Cosmo Festival NYE - diretto da Neon - che richiamerà negli spazi privati attorno all'obelisco di piazza Marconi migliaia di giovani e meno giovani. Tra i dj internazionali che animeranno la nottata di San Silvestro all'Eur, non mancheranno: Joseph Capriati, Amelie Lens, Sam Paganini, Marco Faraone, Pan Pot, Ilario Alicante. Per l'After Party, c'è poi l'opzione Atlantico: dopo la cena, spazio alla musica con Luca Agnelli, Raffaele Attanasio, Domenico Crisci, Enrico Sanguigliano.



La maratona

Diecimila in pista per We Run Rome

Domani, tra le 13 e le 15,30, in Centro, si corre l'VIII edizione della gara podistica "We Run Rome". Sono attese 10mila persone. Il grosso delle chiusure si concentrerà nella fascia oraria 13-15,30. Via dei Cerchi, nel tratto tra Porta Capena e via di San Teodoro, sarà chiusa per l'intera giornata. Su viale delle Terme di Caracalla, prevista la chiusura, tra le 8 e le 17, del tratto tra piazzale Numa Pompilio e Porta Capena. Lungo il tracciato di gara (nel grafico) ci saranno, già diverse ore prima, divieti di sosta. Il percorso, naturalmente, implicherà modifiche al trasporto pubblico, con lo spostamento di fermate e capolinea. Il tram 3, tra le 13 e le 16 circa, sarà attiva tra Valle Giulia e il Parco del Celio mentre non farà servizio tra Porta Capena e stazione Trastevere. Il bus 628 sarà deviato già da inizio servizio e sino alle 19.

Il vademecum

La gara podistica il percorso, strade chiuse dalle 13 di domani

PARTENZA

- via delle Terme di Caracalla,
- piazza di Porta Capena,
- piazza Bocca della Verità,
- via Petroselli,
- via del Teatro Marcello,
- piazza Venezia,
- via del Corso,
- via del Tritone,
- via Due Macelli,
- piazza di Spagna,
- via del Babuino,
- viale Gabriele d'Annunzio,
- villa Borghese,
- via Veneto,
- piazza Barberini,
- via del Tritone,
- via del Troforo,
- via Milano,
- via Nazionale,
- via dei Serpenti,
- via Cavour,
- via dei Fori Imperiali,
- via Celio Vibenna,
- via di San Gregorio,
- viale delle Terme di Caracalla

Strade chiuse per la Festa di Roma (ore 5-24 dell'1 gennaio)

<ul style="list-style-type: none"> ○ piazza dell'Emporio, ○ lungotevere Aventino, ○ lungotevere dei Pierleoni, ○ lungotevere de' Cenci, ○ ponte Palatino, ○ via di Santa Maria in Cosmedin ○ via Petroselli, ○ via del Foro Oltorio, 	<ul style="list-style-type: none"> ○ via del Teatro Marcello, ○ via dei Cerchi, ○ via dell'Ara Massima di Ercole, ○ via della Greca, ○ via del Circo Massimo (da piazza Ugo La Malfa a via della Greca)
--	--

Strade chiuse dalle 19 di domani per il Concertone

- via del Circo Massimo,
- via dell'Ara Massima di Ercole
- via dei Cerchi

Il vademecum. Domani tra feste e sicurezza



L'allestimento del palco per il Concertone al Circo Massimo (foto TOIATI)

L'INTERVISTA

DAL KENYA A ROMA

Lonah Chemtai Salpeter alla We Run Rome Un mese fa ha vinto la Maratona di Firenze «C'erano varie gare, ma non vedo l'ora di correre qui: è come un museo a cielo aperto»



IN AFRICA CORREVO PER SPOSTARMI E GIOCARE SONO ANDATA A LAVORARE IN AMBASCIATA A TEL AVIV COME BABY SITTER



LA SVOLTA? DAN SALPETER MIO MARITO E ALLENATORE SOLO CON LUI HO INIZIATO A LAVORARE COME UNA PROFESSIONISTA

Luca Pelosi

M aratoneta da 2 ore e 24 minuti, campionessa europea nei 10.000 su pista a Berlino, 30 anni compiuti da pochi giorni. Lonah Chemtai Salpeter è una delle atlete più attese alla *We Run Rome*, l'ormai storica gara da 10 km che caratterizza l'ultimo dell'anno facendo invadere a migliaia di podisti il centro di Roma. A pochi giorni dall'appuntamento romano, Lonah si racconta.

C'è molto da dire su di te.
«Non saprei, da dove iniziamo?»

Dalla tua infanzia. Sei nata in Kenya, terra di corridori.

«Sì, e come tanti ho sempre corso. Ma mai a livello agonistico. Correvo per spostarmi da un posto all'altro, anche per divertirmi, ma non avrei mai pensato di mettermi a gareggiare a livello professionale».

E neanche di farlo per Israele.

«No, neanche a questo pensavo quando mi sono trasferita lì. Lavoravo come babysitter nell'ambasciata del Kenya».

Finché non hai conosciuto Dan Salpeter...

«Lui è diventato mio marito e mio allenatore. E io sono diventata israeliana».

Non subito però.

«No. Le pratiche si sono accelerate quando ho vinto la maratona di Tel Aviv, e sono riuscita a partecipare alle Olimpiadi di Rio rappresentando Israele. Ne vado molto fiera. Gareggiare per il paese che mi ha accolto è un onore».

A Israele hai portato anche una medaglia d'oro europea.

«E potevano essere due. Nei 5.000 ho calcolato male la distanza, quello che pensavo fosse l'ultimo giro in realtà non lo era. Avrei potuto vincere, ma non mi sono abbattuta e pochi giorni dopo sono riuscita a vincere 10.000».

Prima medaglia internazionale. È cambiata la tua vita?

«No, quello no. Ciò che è cambiato è che sicuramente ho acquisito più consapevolezza e più fiducia nei miei mezzi. So che posso ottenere risultati importanti, ho 30 anni, ma avendo iniziato tardi ad allenarmi in modo professionale ho ancora margini di crescita».

Il tuo rapporto con il Kenya?

«La sento sempre come casa. Spesso svolgo periodi di allenamento a Iten, insieme a tanti altri atleti. E poi il matrimonio con Dan lo abbiamo celebrato lì».

Ed è nato anche un figlio.

«Sì, Roy. A Roma ci sarà anche lui. Sarà al traguardo ad attendermi e sono felice di riuscire a combinare bene la mia nuova attività di atleta a quella di mamma che crede molto nei valori dello sport. Mio marito mi aiuta tantissimo non solo come allenatore, ma anche per gestire tutto ciò che comporta l'essere mamma e atleta».

Un mese fa hai vinto la maratona di Firenze. Che hai fatto poi?

«Niente di strano. Due settimane di scarico, diminuendo sia i chilometri sia l'intensità, poi qualche lavoro finalizzato alla gara di Roma, spero di andare molto forte».

Come mai hai scelto proprio la We Run Rome?

«È stato difficile scegliere a quale gara prendere parte per chiudere in bellezza questo mio primo anno

da atleta professionista. Il 31 dicembre in Europa si svolgono diverse gare prestigiose, a cui prendono parte grandi atlete e a me piace confrontarmi tanto con me, quanto con le mie avversarie, per cui nutro grande ammirazione.

Con il mio allenatore si è scelto Roma per la distanza, adatta alle mie caratteristiche in questo momento della stagione, e per il percorso. Non nascondo che, dopo la bellissima esperienza fiorentina, l'idea di correre in un museo a cielo aperto come Roma, mi riempie davvero di emozione».

Festeggerai il 31 a Roma?

«Sì, coglieremo l'occasione con mio marito e mio figlio e brinderemo al nuovo anno proprio a Roma. Faremo anche i turisti e ne siamo felici».

Prossimi obiettivi?

«Beh, nel 2019 ci sono i Mondiali e nel 2020 le Olimpiadi. So che posso far bene e la gara di Roma è una tappa del mio percorso».

Ti trovi meglio in pista o in strada? Mezzofondo o maratona?

«A me piace soprattutto correre. Sto bene quando corro, provo soddisfazione nel migliorarmi. Le differenze che sento di più sono nel confronto con le avversarie e nel terreno, ma in entrambe le situazioni ho avuto soddisfazioni».



Ha rappresentato Israele a Rio 2016

● Nata il 12 dicembre 1988 in Kenya, Lonah Chemtai Salpeter è diventata campionessa europea sui 10mila metri su pista a Berlino lo scorso agosto col tempo di 31'43"29. La Salpeter ha rappresentato Israele per la prima volta in una competizione mondiale sulla distanza della maratona alle Olimpiadi del 2016 a Rio de Janeiro. Ha anche corso nella maratona ai Campionati Mondiali IAAF di Londra nell'agosto 2017. Sulla distanza della maratona vanta un non eccelso 2 ore 40'16" fatto alla Maratona di Berlino del 2016,

ma da allora i progressi sono stati notevoli. Di recente infatti è stata la migliore europea ai Campionati mondiali di mezza maratona IAAF di Valencia a marzo, finendo dodicesima col record nazionale di 1:08'58", record che è stato ulteriormente migliorato lo scorso 14 ottobre a Lisbona, quando ha corso la mezza maratona in 1 ora 07' e 55" classificandosi seconda a 2 secondi dal precedente record della manifestazione stabilito da Mary Keitany nel 2011, e tra l'altro transitando al passaggio dei 10 km in 31'35".



L'appuntamento

We run, la maratonina di San Silvestro fra i tesori della città

MAURILIO RIGO, pagina XXI

Atletica 31 dicembre

Maratonina tour diecimila in corsa tra i tesori di Roma



La gara

Sopra, la scorsa edizione della maratonina che quest'anno partirà alle ore 14 della vigilia di Capodanno

Partenza e arrivo il 31 alle Terme di Caracalla
Favoriti l'azzurro Meucci e l'israeliana Chemtai Salpeter

MAURILIO RIGO

La città più bella del mondo, un percorso spettacolare tra le meraviglie del centro di Roma, la vigilia di Capodanno. Sono questi tre gli ingredienti che compongono il mix esplosivo della "Atleticom We Run Rome", la maratonina per chiudere

l'anno in bellezza, che prenderà il via lunedì 31 dicembre, alle ore 14 dallo stadio Nando Martellini alle Terme di Caracalla. L'ottava edizione della manifestazione di corsa su strada, competitiva sulla distanza di 10 km e amatoriale sulle distanze di 10 e 5 km, si snoderà attraverso i luoghi più ricchi di storia e di fascino della Capitale, dalle Terme di Caracalla al Circo Massimo, passando per piazza Venezia, via del Corso, piazza di Spagna, piazza del Popolo, e poi ancora il Pincio, villa Borghese, via Veneto, via dei Fori Imperiali e il Colosseo, per

arrivare al rush finale e concludere le fatiche podistiche del 2018 ancora una volta alle Terme di Caracalla.

L'evento non sarà semplicemente una festa di sport all'aria aperta



per gli appassionati di running, ma rappresenterà anche un grande appuntamento agonistico grazie alla presenza ai nastri di partenza di alcuni dei più importanti atleti del panorama internazionale.

In campo maschile c'è aria di rivincita poiché l'atleta di punta di questa edizione della corsa, l'azzurro Daniele Meucci, tornerà alla We Run Rome per la terza volta, e quest'anno con l'intenzione di tagliare il traguardo davanti a tutti dopo il secondo posto ottenuto nel 2015, alle spalle del francese Florian Carvalho, e il quarto posto della passata edizione, dietro il keniano James Kibet, e l'altro azzurro Stefano La Rosa, tutti atleti che saranno al via il 31. Tra le donne, invece, tutti i riflettori saranno puntati su Lonah Chemtai Salpeter, la straordinaria atleta israeliana recente vincitrice della medaglia d'oro ai campionati europei di Berlino proprio sulla distanza dei 10.000 metri.

La ventinovenne atleta nata in Kenia, con un passato da babysitter, ha sbaragliato le concorrenti andando a vincere con quasi dieci secondi di distacco dalla seconda classificata, e diventando la

prima campionessa europea di atletica di Israele.

«È stato difficile scegliere a quale gara prendere parte per chiudere in bellezza questo mio primo anno da atleta professionista - ha dichiarato Chemtai - il 31 dicembre in Europa si svolgono diverse gare prestigiose, a cui prendono parte grandi atlete e a me piace confrontarmi tanto con me, quanto con le mie avversarie, per cui nutro grande ammirazione. Con il mio allenatore abbiamo scelto Roma per la distanza e per il percorso. L'idea di correre in un museo a cielo aperto come Roma, mi riempie di emozione. Anche questa volta mio figlio Roy sarà al traguardo ad attendermi e sono felice di riuscire a combinare bene la mia nuova attività di atleta a quella di mamma che crede molto nei valori dello sport». Dopo il grande successo dello scorso anno, ancora una volta con diecimila runner partecipanti, anche quest'anno gli organizzatori dell'Atlecom si attendono una grande affluenza. Per iscriversi, 20 euro la 10 km, 15 euro la 5 km, c'è tempo fino a domenica (online sul sito www.werunrome.com fino a esaurimento dei posti disponibili, già a quota 8.000).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Atletica - We Run Rome, a San Silvestro

C'è tempo fino al 30 dicembre per iscriversi alla We Run Rome. L'ottava edizione della maratonina su strada, competitiva sui 10 km e amatoriale di 10 e 5 km, partirà il 31 dicembre alle 14 dallo stadio

Martellini alle Terme di Caracalla. I 10mila runner previsti passeranno per Circo Massimo, piazza Venezia, via del Corso, piazza di Spagna, piazza del Popolo, Pincio, via Veneto, Fori Imperiali e il Colosseo, con rush finale alle Terme di Caracalla.

MAURILIO RIGO



Fondista per caso il tesoro d'Israele è una baby-sitter

L'oro europeo nei 10mila, d'origine keniana, correrà il 31 la We Run Rome "Ma so che le strade sono una sfida..."

ENRICO SISTI

La prima medaglia europea dell'atletica israeliana (ad agosto scorso nei 10 mila femminili di Berlino) prende forma in una zona agricola lontano migliaia di chilometri da Israele, un luogo semplice abitato da migliaia di persone animate da una misteriosa e inesauribile speranza, dove gente piena di figli e di campi da coltivare, di patate da cuocere a pranzo e a cena e di distanze da percorrere per necessità, formano immense comunità: «Vengo da un paese, il Kenya, che conosce una sola verità: quella della vita scandita giorno per giorno, senza alcuna certezza». Lonah Chemtai non aveva pianificato un bel nulla e neppure aveva così grandi rapporti con lo sport. Non sapeva cosa fosse il talento (il suo). «A casa avevamo altro cui pensare». Pensi ai keniani e li vedi arrampicarsi sulle colline, sugli sterrati, prima a competere con la natura, poi con se stessi, poi contro qualche avversario. Lei no. Era una keniana che correva soltanto per prendere l'autobus. Lonah è

nata trent'anni fa sapendo di dover incurvare la schiena, eppure sempre con un sorriso a disposizione degli altri, un sorriso reso ancora più affascinante e unico dal "bait" che usa quando si allena per allentare le rigidità: «La mia vita è diventata un romanzo e non so neppure perché, forse doveva andare così, da qualche parte era scritto, non so, nelle stelle, nelle mani di un creatore...». Sarà lei la star della prossima "We Run Rome", giunta alla sua ottava edizione, lei il fiore all'occhiello dell'ormai consueta 10 chilometri (una corsa di San Silvestro modernizzata con allegata la manifestazione non competitiva, partenza e arrivo alle Terme di Caracalla) che si disputerà a Roma il 31 dicembre: «Mai stata a Roma, sono eccitata, so anche che le strade di Roma sono una sfida, si corre su una superficie irregolare, sarà ancora più stimolante. Anche per i piedi! Come li chiamate? Sampietrini, vero?». Ha qualcosa di italiano. Si è allenata al Sestriere. Si fa consigliare da Renato Canova. A novembre ha vinto la maratona di Firenze. «E tutto cominciò quando, diciamo così, alzai lo sguardo verso il cielo per capire se l'orizzonte conosciuto si sarebbe potuto allargare». Seguendo la traccia di mille mattoncini di volontà, Lonah accetta di emigrare. Ha appena 20 anni e la curiosità è una benzina formidabile. Così accetta una singolare offerta: «Vieni con noi in Israele». A fare

cosa? Lì per lì non sa cosa rispondere. «Vieni, dai».

L'ambasciatore del Kenya a Tel Aviv è dolcemente insistente: ha bisogno di una babysitter per i figli. Dopo una notte a riflettere Lonah esce, in un attimo è alla sala d'imbarco che aspetta la chiamata del volo, e non aveva mai preso un aereo, mai uscita dal suo paese.

Nel frattempo mamma piange ma onestamente era impossibile immaginare uno scenario diverso. Babysitter: «Non avevo molto tempo per il resto». Poi lo trova. Comincia a correre. E corre forte. È l'ennesima sfida di una donna che ama mettersi in gioco: «Altrimenti non sarei qui. La vita è fiducia».

Nel 2011 incontra Dan Salpeter, coach ed estimatore. A volte, innamorarsi con l'atletica fra i piedi è uno dei traguardi più belli, lavorare insieme aumenta la suggestione. Si sposano nel 2014. Qualche mese dopo nasce Roy. Nella maratona olimpica di Rio si ferma al 33° chilometro perché la spalla non si muove quasi più, «e quando si muove fa male, parecchio». Peccato dice lei. Colpa, si fa per dire, di Roy «e del latte nel seno che mi rendeva difficoltoso l'equilibrio negli appoggi».

Non si è preoccupata. È agonisticamente giovanissima, nonostante i suoi 28 anni. A Berlino nei diecimila metri lascia seconda e terza a quasi dieci secondi: «E adesso voglio scendere sotto i 31 minuti». E visitare San Pietro. E magari pure il Colosseo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Lonah Chemtai, 30 anni, oro europeo nei 10mila metri MATTHIAS HANGST/GETTY IMAGES

Atletica

Corse di San Silvestro

Oggi alla BOclassic di Bolzano (10 km) attesi Crippa, Chiappinelli e Rachik (tutti azzurri sul podio agli Europei 2018) insieme con l'iridato etiope Edris. Fra le donne (5 km) in gara Dossena, Battocletti (oro jr agli Eurocross) e Magnani. Nella We Run Rome (10 km), al via anche Meucci e La Rosa.



Atletica

Corse di San Silvestro

Oggi alla BOclassic di Bolzano (10 km) attesi Crippa, Chiappinelli e Rachik (tutti azzurri sul podio agli Europei 2018) insieme con l'iridato etiope Edris. Fra le donne (5 km) in gara Dossena, Battocletti (oro jr agli Eurocross) e Magnani. Nella We Run Rome (10 km), al via anche Meucci e La Rosa.



FESTE DI CORSA

Tutti pazzi per le maratone da domenica fino all'Epifania

Il clou con la We Run Rome a San Silvestro

Daniele Petroselli

Tempo di feste natalizie, ma la Capitale non vuole saperne di smettere di correre e mettersi a tavola. Il popolo dei runner infatti avrà da che divertirsi anche adesso, a cavallo tra 2018 e 2019. L'appuntamento principe è fissato proprio per l'ultimo dell'anno, il 31 dicembre con un classico ormai del podismo romano come l'Atleticom We Run Rome, giunta all'ottava edizione. Un percorso spettacolare (via e arrivo alle Terme di Caracalla) tra le meraviglie del centro storico, il tutto a poche ore dai festeggiamenti per l'addio al 2018. Una festa dello sport per oltre 10mila appassionati che animeranno la 5km non competitiva (iscrizioni fino al 30 di-



La partenza della We Run Rome dello scorso anno

cembre), ma anche per tanti "eroi" di questa disciplina come Daniele Meucci, campione europeo di maratona nel

2014, e l'israeliana Lornah Chemtai Salpeter, medaglia d'oro ai recenti campionati europei di Berlino nei 10mila metri,

impegnati nella 10km.

Il 6 gennaio (con via alle ore 11) invece la 43esima edizione della "Corsa del Giocattolo", ormai una classica per la Capitale e quest'anno legata a doppio filo con la We Run Rome. Una 5km da vivere tutta d'un fiato tra il Pincio e gli splendidi viali di Villa Borghese, senza dimenticare la solidarietà: indispensabile infatti presentarsi al via con un giocattolo, anche usato (ma in buone condizioni), per far felici come sempre i bambini più bisognosi. Un'ora prima invece dall'impianto sportivo dell'Oratorio di San Policarpo (Parco degli Acquadotti) il via della "Corri per la Befana", alla sua edizione numero 27, che oltre alla competitiva e non, sui 10 km, vede la conferma della "Befana Happy Run", la 3 km aperta a tutti e che vedrà tra i suoi protagonisti un mito come Gelindo Bordin. Intanto domenica il primo antipasto con la Christmas Deam For Africa 2018, aperta a tutti con ben tre distanze (21, 10 e 5km) che animerà Villa Pamphilj.

riproduzione riservata @



VERSO IL NUOVO ANNO

Centro, Capodanno con la maratona Trasporti straordinari fino alle 3,30

Orario prolungato per metrò e, per la prima volta, Roma-Lido e Roma-Viterbo

L'ultimo giorno dell'anno si colora di sport. È in programma per il pomeriggio del 31 dicembre l'VIII edizione dell'Atleticom We Run Rome, tradizionale gara podistica su un tracciato competitivo di 10 km e uno non competitivo di 5 km. All'evento, presentato ieri in Campidoglio, è riservato lo spettacolare percorso tra le strade del Centro storico, dal Circo Massimo al Colosseo, da piazza Venezia al Pincio. Linea di partenza e arrivo sarà alle Terme di Caracalla.

Anche in funzione della gara, sarà meglio muoversi con il trasporto pubblico, che nella giornata di Capodanno sarà potenziato come mai accaduto in passato. Servizio straordinario, infatti, per le linee del metrò A, B/B1 e C, fino alle 3,30, così come per le ferrovie regionali Roma-Lido e Roma-Viterbo (sulla tratta urbana Flaminio-Montebello). La Termini-Centocelle, invece, terminerà le corse alle 21. Per quanto riguarda la rete di superficie, anche le linee H, 2, 128, 170, 200, 280, 301, 336, 544, 766, 881 e 905 prolungheranno il servizio sino alle 3,30. La notturna n6 sarà attiva dalle 21 alle 3.30. Il resto della rete di superficie terminerà il servizio alle 21.

Al termine del servizio straordinario le tre metropolitane e la Roma-Lido, sino alle 8, verranno sostituite da cinque linee di bus notturne. Ecco quali: n1 (Battistini-Anagnina), sul tragitto della linea A; n2 (Laurentina-Rebibbia) su quello della B; n2L (Termini-Conca d'Oro) che sostituirà la B/1; n3 (piazza Venezia-stazione Colombo) sul percorso della Roma-Lido; n28 (San Giovanni-Pantano) seguendo l'itinerario della linea C.

Il Primo gennaio, invece, il servizio sull'intera rete Atac e Roma Tpl inizierà alle 8 e seguirà l'orario dei giorni festivi ■



Atletica - We Run, tutti a caccia di Kibet

Parte oggi alle 14 dallo stadio Nando Martellini (fino alle terme di Caracalla), la "We Run Rome". La corsa su strada sulla distanza di 10 km, e amatoriale sulle lunghezze di 10 e 5 km, attraversa le vie del centro storico. La carica dei diecimila runner è guidata dall'azzurro Daniele Meucci che dovrà vedersela con il keniano James Kibet, campione uscente, e con il francese Mahiedine Mekhissi-Benabbad, cinque volte oro europeo e vincitore di tre medaglie olimpiche. - **maurilio rigo**



Atletica - We Run, tutti a caccia di Kibet

Parte oggi alle 14 dallo stadio Nando Martellini (fino alle terme di Caracalla), la "We Run Rome". La corsa su strada sulla distanza di 10 km, e amatoriale sulle lunghezze di 10 e 5 km, attraversa le vie del centro storico. La carica dei diecimila runner è guidata dall'azzurro Daniele Meucci che dovrà vedersela con il keniano James Kibet, campione uscente, e con il francese Mahiedine Mekhissi-Benabbad, cinque volte oro europeo e vincitore di tre medaglie olimpiche. - **maurilio rigo**



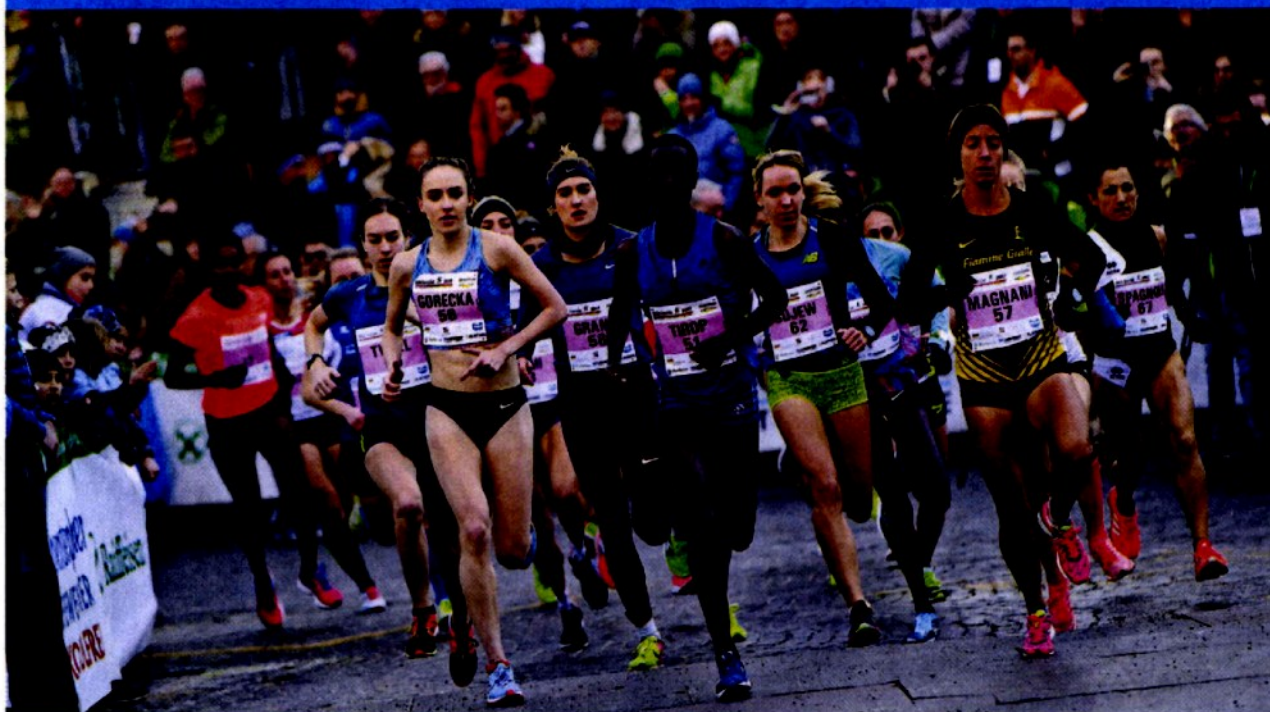
SPORT STYLE

Agenda

DI CORSA VERSO IL 2019

Atleti in gara alla tradizionale BoClassic di Bolzano.

EVENTI



Così ci si diverte da un anno all'altro

Ampio il ventaglio di eventi per il 31 dicembre e il Primo gennaio. Tante corse, ma a mezzanotte saranno i ciclisti a brindare sulla strada di Siena

Un po' per portarsi avanti nel tentativo di smaltire le tavolate natalizie, un po' come "manifesto" di coerenza da parte di quelli che già lo praticano tutto l'anno. Fatto sta che di sport, fra San Silvestro e Capodanno se ne fa, eccome. Tante le gare podistiche in programma l'ultimo giorno dell'anno: a **Bolzano**, per esempio, da 45 anni si corre la storica "BoClassic" (percorsi di 5 e 10 km) e a **Calderara di Reno (Bo)** è il giorno della "Maratona di San Silvestro", mentre a **Roma** il menù prevede la "We Run Rome" (5 e 10 km), alla quale **Milano** risponde con la "31Run" (competitiva ad eliminazione di 21

km e non competitiva di 5 e 10 km). Infine **Rimini** dove, sulla scia di quelle di Madrid e San Paolo del Brasile, si corre la "Corrida di San Silvestro": 10,8, 5,4 e 1 km. Suggestiva e coraggiosa anche la ciclopedalata in totale autosufficienza e senza assistenza meccanica che, sempre la sera del 31 dicembre, porterà alcuni intrepidi biker da Roma a **Siena** per ammirare la prima alba del 2019 nello splendido scenario di Piazza del Campo (per iscrizioni 330-85.71.17). Ritrovo per la partenza nel piazzale di Ponte Milvio dalle 16.30 alle 17 e percorso di circa 230 km e 2.000 m di dislivello.

Il primo dell'anno, gli impavidi del cenone si ritrovano a **Modena**, per i 10 km della "This Is My Town" o a **San Giovanni Valdarno (Ar)** per il "Capodanno di Corsa" (13,4 km). Tra il goliardico e il temerario, un altro classico del Primo gennaio sono i cimenti invernali e i tuffi in mare. Ce ne sono un po' ovunque, con la Liguria che vanta al riguardo una notevole tradizione: ad **Andora (Sv)**, dove alle 10 si entra in acqua dalla spiaggia dei Bagni Tortuga oppure a **Levanto (Sp)**, dallo storico stabilimento balneare Casinò municipale. Nella stessa regione ritrovo anche dal pontile di via Libertà, a **Portovenere (Sp)**. A Roma, invece, oltre al tradizionale tuffo nel Tevere da Ponte Cavour di Mister Ok (al secolo Maurizio Panimulli), ci si ritrova alle 11 al Peppino a Mare Beach di **Ostia**. Eventi simili si segnalano a **Viareggio** in Piazza Mazzini, o a **Brindisi**, dove, a partire dalle 10.30, ci si tuffa in Località Sciaia La Conca. E anche, nelle acque del lago, a **Viverone**, nel Biellese: appuntamento alle 11 in località Masseria.



FESTE DI CORSA A VILLA PAMPILJ

Natale e Capodanno di corsa con la "Christmas Dream for Africa" e "Atleticom We Run Rome". Domenica 23 tutti a Villa Pamphilj per sostenere il programma Dream della Comunità di Sant'Egidio. La partenza è prevista per le 9,30 dall'area antistante il Vivibistrot e i podisti avranno a disposizione tre percorsi: 21, 10 e 5 km. Lunedì 31 il 2018 si chiude correndo per il centro con la We Run Rome, corsa su strada competitiva sui 10 km e amatoriale di 10 e 5 km. Partenza alle 14 da Caracalla per poi toccare il Circo Massimo, piazza Venezia, via del Corso, piazza di Spagna, piazza del Popolo, il Pincio, via Veneto, i Fori Imperiali e il Colosseo, con rush finale alle Terme di Caracalla. Non sarà solo una festa di sport per 10.000 appassionati ma anche una sfida agonistica con la presenza di top runner come l'azzurro Daniele Meucci e l'israeliana Lonah Chemtai Salpeter.

● **INFO** tel. 06-585661 christmasdream.santegidio.org; tel. 06-62287586 www.werunrome.com.



ATLETICA, ASSOLO MEUCCI ALLA WE RUN ROME

Vittoria azzurra sulle strade della capitale. Il 2018 di **Daniele Meucci** si chiude con un successo nell'ottava edizione dell'Atleticom We Run Rome, la 10 chilometri di San Silvestro. L'ingegnere pisano dell'Esercito, campione europeo di maratona nel 2014, si aggiudica la gara di fine anno a Roma in 29'05" per staccare il keniano **James Kibet**, che si era imposto nella passata stagione. L'africano si piazza secondo davanti a **Stefano**

La Rosa (Carabinieri), oro continentale a squadre di maratona, entrambi con il cronometro di 29'19". Una riprova del buon momento di Meucci, a tre settimane dal bronzo per team agli Europei di cross con cui era rientrato dopo i problemi fisici dell'estate. «E' stato entusiasmante correre a Roma. Dovevo ripartire, ce l'ho fatta e sono tornato a vincere. Qui è anche più».

BOLZANO ETIOPE

Bolzano parla etiope. Tra gli uomini trionfo di **Tamirat Tola**. Il bronzo di Rio 2016 sui 10.000 metri ha concluso la prova in 28'12", a dieci secondi dal primato della gara. Tra le donne successo di **Netsanet Gudeta**, campionessa mondiale di mezza maratona, che ha coperto i 5.000 metri del percorso femminile in 15'46". Quinta la migliore delle italiane, Margherita Magnani (16'37").



Daniele Meucci, 33 anni, taglia il traguardo (WERUNROME.COM)



ATLETICA**Alla We Run Rome sarà
duello Meucci-Carvalho**

(w.b.) Presentata ufficialmente la We Run Rome del 31 dicembre (km 10). Daniele Meucci se la dovrà vedere con il vincitore del 2015 il francese Florian Carvalho e il keniano James Kibet, mentre tra le donne favorita l'israeliana Lonah Salpeter, oro a Berlino nei 10 mila.



ATLETICA**We Run Rome
si corre lunedì**

Lunedì 31 dicembre, con partenza alle ore 14.00, torna la We Run Rome. La Manifestazione di corsa su strada competitiva sulla distanza di 10 Km e non competitiva sulle distanze di 10 e 5 Km è giunta alla VIII edizione. In campo maschile, il nome di punta è quello di Daniele Meucci. In campo femminile grande attesa per l'israeliana Lonah Chemtai Salpeter.



ATLETICA

Bolzano e Roma, festa a San Silvestro

Crippa e Meucci attesi alla ribalta. Nella Capitale riflettori puntati sull'israeliana Salpeter

Il 2018 si chiude di corsa, nel pomeriggio di domani (San Silvestro), con due eventi di alto livello sulle strade italiane. A Bolzano va in scena la 44esima edizione della BO-classic che al maschile attende tre azzurri saliti sul podio agli Europei di Berlino a cominciare da **Yeman Crippa**, bronzo continentale dei 10.000 e quarto sui 5000 metri. Il 22enne delle Fiamme Oro, nel mese di dicembre, ha conquistato lo stesso metallo con la formazione italiana all'Euro-cross di Tilburg, mentre nella scorsa edizione della gara si è piazzato quarto. Per la prima volta è invece annunciato nel capoluogo altoatesino **Yohanes Chiappinelli** (Carabinieri), terzo a Berlino sui 3000 siepi, insieme a **Yassine Rachik** (Atl. Casone Nocto), bronzo individuale e oro a squadre nella maratona degli Europei. Nella prova maschile di 10 km (ore 15.30) torna l'etiope **Muktar Edris** in caccia del quarto successo a Bolzano. Fra i principali avversari il connazionale **Tamirat Tola**, senza dimenticare il neozelandese **Zane Robertson**, il siepista keniano **Jairus Birech** e i britannici **Ben Connor** e **Ross Millington**. Tanta Italia nella gara femminile di 5 chilometri (ore 15.00) con **Sara Dosenna** (Laguna Running), argento di maratona per team a Berlino, e la 18enne **Nadia Battocletti** (Fiamme Azzurre), alla prima uscita agonistica dopo essersi aggiudicata il titolo europeo under 20 di corsa campestre, oltre alla pluricampionessa tricolore **Margherita Magnani** (Fiamme Gialle). Fari puntati sull'etiope **Netsanet Gudeta**, vincitrice del 2015, che quest'anno si è messa al collo l'oro iridato di mezza maratona con il record mondiale.

A Roma, invece, ottava edizione per l'Atleticom We Run Rome, gara di 10 chilometri nel centro di Roma attraverso i luoghi più ricchi di storia e fascino della capitale (ore 14.00). Una festa di sport all'aria aperta per migliaia di appassionati di running, ma anche un grande appuntamento agonistico con alcuni big in azione. Tra gli uomini al via **Daniele Meucci** (Esercito), campione continentale di maratona nel 2014 e rientrato alle gare con il bronzo per team negli Europei di cross. Sarà la sua terza partecipazione in questo evento dopo il secondo posto del 2015 e il quarto di un anno fa quando finì alle spalle di **Stefano La Rosa** (Carabinieri), oro europeo a squadre di maratona, terzo in quell'occasione e di nuovo ai nastri di partenza. Tra le donne, attesa per **Lonah Chemtai Salpeter**, l'israeliana che agli Europei di Berlino ha vinto l'oro dei 10.000 metri



Crippa, 22 anni, alla BOClassic (MOSNA/BOCLASSIC)

